FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 10/11/2026*)

PREVIBANK è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.previbank.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 10/11/2026*)

Premessa

Quale è l'obiettivo

PREVIBANK è un **fondo pensione chiuso preesistente** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
PREVIBANK è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona

PREVIBANK opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Se aderisci a PREVIBANK hai diritto ad avere, se previsto dall'accordo aziendale di adesione, un contributo del tuo datore di lavoro e dove previsto dovrai versare al fondo pensione il contributo minimo a tuo carico e/o il TFR. Pertanto, la tua posizione potrebbe essere alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR maturando**.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **CAPITALE –** fino a un massimo del 50% al momento del pensionamento o per l'intero ammontare al ricorrere delle condizioni dell'articolo 11, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 252/2005
- **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre esigenze*, dopo 8 anni.
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione e/o accesso al fondo di solidarietà, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto.
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**
- **RENDITA VITALIZIA**
- **RENDITA A DURATA DEFINITA**
- **PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI**
- **EROGAZIONE FRAZIONATA**
- **PRESTAZIONE ACCESSORIA AUTOMATICA** in caso di morte e invalidità totale e permanente (pari o superiore al 66%). Sono inoltre previste maggiorazioni del capitale in caso di decesso con presenza di figli disabili o di decesso in caso di figli minori.
- **PRESTAZIONE ACCESSORIE FACOLTATIVE**, se attivate dal tuo datore di lavoro, in caso di perdita dell'autosufficienza **(LTC)**, insorgenza di malattie invalidanti gravi **(Dread Disease)**, premorienza e invalidità totale e permanente integrativa della prestazione automatica **(TCM+ITP).**

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti, articolati in 9 profili di cui 1 libero,** oppure aderire al **percorso "life cycle"** con i relativi **4 profili: "FINANZIARIO", "CRESCITA SOSTENIBILE", "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE", "MULTIGARANZIA".**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
COMPARTO "ASSICURATIVO" MULTIGARANZIA" (gestione separata)	*Garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite sino al 30.06.2026 e di default in caso di attivazione di "RITA"*
COMPARTO "FINANZIARIO"	*Azionario*	*NO*	
COMPARTO "BILANCIATO SOSTENIBILE"	*Bilanciato*	*SI*	*Ex articolo 8 SFDR*
PROFILI			
1^ PROFILO "FINANZIARIO". Composto per 100% dal comparto "Finanziario"; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.			
2^ PROFILO "CRESCITA". Composto per 80% dal comparto "Finanziario" e per 20% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 66% in strumenti azionari e per circa 34% in strumenti obbligazionari e monetari.			
3^ PROFILO "EQUILIBRIO". Composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 45% in strumenti azionari e per circa 55% in strumenti obbligazionari e monetari.			
4^ PROFILO "MULTIGARANZIA". Composto per 100% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta investito mediamente per circa 10% in strumenti azionari e per circa 90% in strumenti obbligazionari e monetari.			
5^ PROFILO "LIBERO". Componibile allocando multipli del 10% sui comparti "Finanziario", Assicurativo "Multigaranzia" e "Bilanciato Sostenibile".			
6^ PROFILO "BILANCIATO SOSTENIBILE". Composto per il 100% dal comparto "Bilanciato Sostenibile"; il profilo risulta mediamente investito per circa 35% in strumenti azionari e per circa 65% in strumenti obbligazionari e monetari.			
7^ PROFILO "MIX FINANZIARIO". Composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto "Bilanciato Sostenibile". Il profilo risulta mediamente investito per circa 58% in azioni e per circa 42% in strumenti obbligazionari e monetari.			
8^ PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE". Composto per 70% dal comparto "Finanziario" e per 30% dal comparto "Bilanciato Sostenibile". Il profilo risulta mediamente investito per circa 67% in azioni e per circa 33% in strumenti obbligazionari e monetari.			
9^ PROFILO "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE". Composto per 80% dal comparto "Bilanciato Sostenibile" e per 20% dal comparto "Finanziario". Il profilo risulta mediamente investito per circa 44% in azioni e per circa 56% in strumenti obbligazionari e monetari.			
PERCORSO "LIFE CYCLE". Profilo di assegnazione per le adesioni automatiche dal 01.07.2026 e di default per coloro che in fase di prima adesione non esprimono una scelta esplicita del profilo per l'investimento dei contributi. Prevede l'assegnazione dello specifico profilo di investimento sulla base dell'età anagrafica che verrà compiuta nell'anno dell'adesione al percorso previdenziale, come segue: ➢ *Sino all'anno di compimento del 36esimo anno di età compreso: **PROFILO 1 "FINANZIARIO"** (100% comparto finanziario);* ➢ *Dal 37esimo anno di età e fino all'anno di compimento del 48esimo anno di età compreso: **PROFILO 8 "CRESCITA SOSTENIBILE"** (70% comparto finanziario, 30% comparto bilanciato sostenibile);* ➢ *Dal 49esimo anno di età e fino all'anno di compimento del 59esimo anno di età compreso: **PROFILO 9 "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE"** (80% comparto bilanciato sostenibile, 20% comparto finanziario);* ➢ *Dall'anno di compimento del 60esimo anno di età in poi: **PROFILO 4 "MULTIGARANZIA"** (100% comparto Assicurativo Multigaranzia).*			
Nelle more del pieno adeguamento del Fondo alle istruzioni Covip del 23 giugno 2026, da realizzare entro il 30 giugno 2027, il Fondo utilizzerà, per accogliere le adesioni automatiche decorrenti dal 1° luglio 2026, il percorso "life cycle" nell'assetto sopra descritto. Al termine del periodo transitorio, le adesioni automatiche raccolte dal 1° luglio 2026 saranno riallocate secondo il profilo "life cycle" vigente a tale data. Dell'avvenuto adeguamento, della relativa riallocazione e delle nuove caratteristiche del percorso "life cycle" sarà fornita adeguata informativa.			

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto/profilo aderire.

Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di PREVIBANK nella ***SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')****, che puoi acquisire dall'****area pubblica*** *del sito web (www.previbank.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'****Appendice "Informativa sulla sostenibilità".***

I comparti

COMPARTO ASSICURATIVO "MULTIGARANZIA" (1)

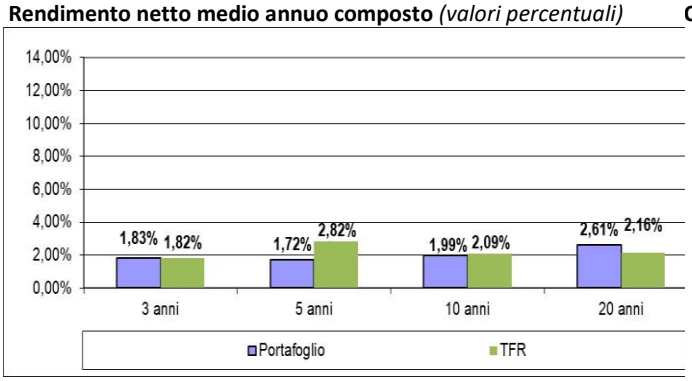
COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **da BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento* a **LUNGO** *(oltre 15 anni)*	Privilegiare la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente mirando al graduale incremento del capitale investito sia nel breve che nel lungo periodo.

(1) Il profilo 4° "Multigaranzia" 100% comparto Assicurativo "Multigaranzia" è destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente sino al 30.06.2026. Per operazioni societarie straordinarie e c.d. trasferimenti "massivi" sussiste un plafond per i trasferimenti in ingresso al comparto assicurativo.

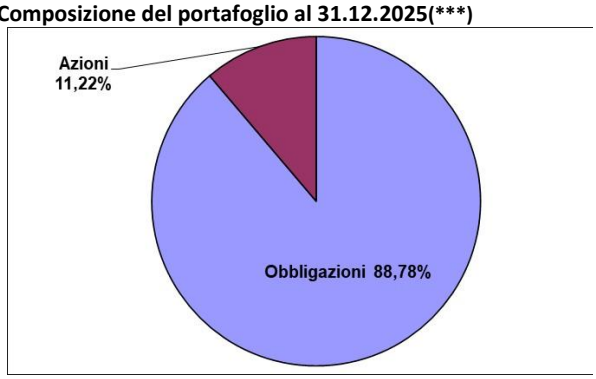
- **Garanzia:** presente. La polizza prevede il consolidamento dei rendimenti conseguiti ogni anno. È riconosciuta una rivalutazione annua minima garantita dello 0,0% cliquet in caso di diritto alla prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, trasferimento o premorienza.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/1998
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (*) (in euro):** 2.130.154.795,84
- **Rendimento netto del 2025 (**):** 2,02%

- **Sostenibilità:**
  - X ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ○ ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ○ ○ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025(***)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

(*) I valori patrimoniali e la composizione del portafoglio si riferiscono all'intero comparto, ed in tal senso sono la sommatoria delle convenzioni presenti nel comparto.

(**) I dati di avvio del comparto e del rendimento sono riferibili alla sola convenzione n. 51140.46, l'unica attualmente sottoscrivibile dai potenziali aderenti.

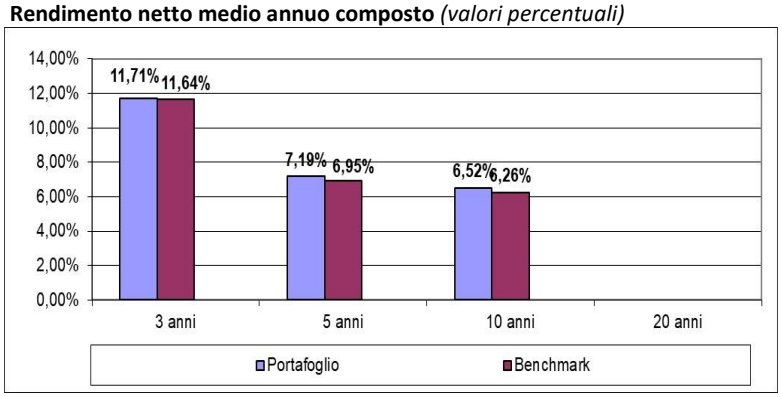
(***) La composizione degli asset è riferibile alla sola convenzione n. 51140.46, l'unica attualmente sottoscrivibile dai potenziali aderenti.

COMPARTO "FINANZIARIO"

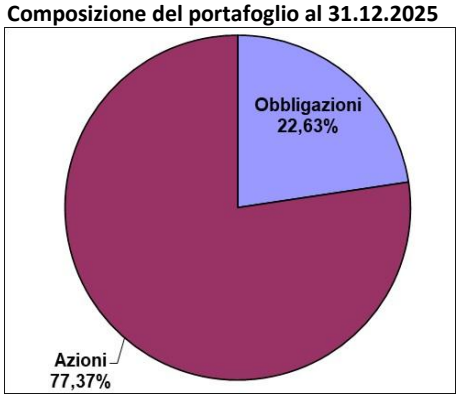
AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO PERIODO** *oltre 15 anni dal pensionamento*	L'obiettivo della gestione è la rivalutazione del patrimonio in un orizzonte temporale medio/lungo periodo, cogliendo le opportunità offerte dai mercati, monetari, obbligazionari e azionari, sia domestici che internazionali.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30/07/2010
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 358.036.069,43
- **Rendimento netto del 2025:** 12,14%
- **Sostenibilità:** X ○ **NO, non ne tiene conto**
  □ ○ ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ○ ○ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il dato di portafoglio a 20 anni non è disponibile in quanto il comparto ha avuto avvio nel 2010.

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

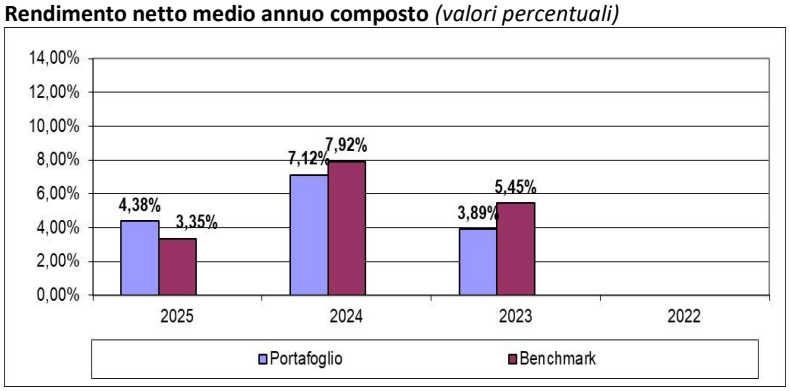
COMPARTO "BILANCIATO SOSTENIBILE"

COMPARTO BILANCIATO	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

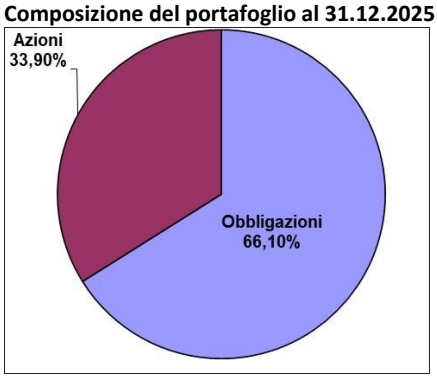
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/04/2023
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (*) (in euro):** 26.573.514,36
- **Rendimento netto del 2025 (**):** 4,38%

- **Sostenibilità:**
  - ☐ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - X ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ○ ○ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



La valorizzazione del rendimento 2023 riguarda il periodo 01.04.2023 (data di avvio della gestione) al 31.12.2023.

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

I profili

1° PROFILO "FINANZIARIO"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento. In caso di adesione al percorso "life cycle" dal momento dell'iscrizione e sino al compimento dei 36 anni d'età.
Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti significativi nel lungo periodo ed è propenso ad una maggiore esposizione al rischio.
Composizione: composto per 100% dal comparto "Finanziario"; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto. Qualora si aderisca al percorso "life cycle", in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, avviene la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

2° PROFILO "CRESCITA"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento.
Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti nel medio/lungo periodo ed è propenso ad una media/alta esposizione al rischio.
Composizione: composto per 80% dal comparto "Finanziario" e per 20% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 66% in strumenti azionari e per circa 34% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto.

3° PROFILO "EQUILIBRIO"

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo, tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento.
Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti nel medio periodo ed è propenso ad una media esposizione al rischio.
Composizione: composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 45% in strumenti azionari e per circa 55% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto.

4° PROFILO "MULTIGARANZIA"

Orizzonte temporale: da breve (fino a 5 anni dal pensionamento) a lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento). In caso di adesione al percorso "life cycle" dal 60esimo anno di età fino alla cessazione dell'iscrizione.
Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che è ormai prossimo alla pensione e privilegia un risultato stabile al fine di consolidare il proprio montante previdenziale accumulato mitigando quanto più possibile il rischio.
Composizione: composto per 100% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia" Ramo I; il profilo risulta investito mediamente per circa 10% in strumenti azionari e per circa 90% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto.

5° PROFILO "LIBERO"

Orizzonte temporale: non predeterminabile.
Finalità: profilo libero che risponde alle esigenze proprie dell'aderente e alla specifica propensione al rischio, la finalità è proporzionata secondo le percentuali prescelte tra i tre comparti.
Composizione: componibile direttamente dall'iscritto scegliendo percentuali, multiple del 10% dei tre comparti: Assicurativo "Multigaranzia", "Finanziario" e "Bilanciato Sostenibile".
Ribilanciamento: non previsto**.**

6° PROFILO "BILANCIATO SOSTENIBILE"

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo, tra i 10 e 15 anni dal pensionamento.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo, a fronte di una media esposizione al rischio, con una particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).
Composizione: composto per 100% dal comparto "Bilanciato Sostenibile". Il profilo risulta mediamente investito per circa 35% in strumenti azionari e per circa 65% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto.

7° PROFILO "MIX FINANZIARIO"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento, con una attenzione anche agli aspetti ESG.
Composizione: composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto "Bilanciato Sostenibile"; il profilo risulta mediamente investito per circa 58% in strumenti azionari e per circa 45% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto**.**

8° PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, a fronte di una significativa esposizione al rischio.

Composizione: composto per 70% dal comparto "Finanziario" e per 30% del comparto "Bilanciato Sostenibile". Il profilo risulta mediamente investito per circa 67% in strumenti azionari e per circa 33% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto**.** Qualora si aderisca al percorso "life cycle", in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, avviene la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

9° PROFILO "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE"

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo, tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento. In caso di adesione al percorso "life cycle" dal 49esimo anno di età fino 59esimo anno di età.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo, a fronte di una media esposizione al rischio.
Composizione: composto per 80% dal comparto "Bilanciato Sostenibile" e per 20% del comparto "Finanziario". Il profilo risulta mediamente investito per circa 44% in strumenti azionari e per circa 56% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto**.** Qualora si aderisca al percorso "life cycle", in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, avviene la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione (2)

PRESTAZIONE UOMINI

versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	anni di versamento	COMPARTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA		COMPARTO FINANZIARIO	
			Posizione Finale	Rendita Annua	posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	**30**	**37**	€ 140.910,45	€ 5.493,73	€ 182.421,13	€ 7.112,13
	40	**27**	€ 91.687,83	€ 3.704,53	€ 110.727,39	€ 4.473,80
€ 5.000	**30**	**37**	€ 281.820,90	€ 10.987,47	€ 364.842,28	€ 14.224,26
	40	**27**	€ 183.375,68	€ 7.409,06	€ 221.454,78	€ 8.947,60

versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	anni di versamento	COMPARTO BILANCIATO SOSTENIBILE	
			Posizione Finale	Rendita Annua
€2.500	30	37	€ 158.845,56	€ 6.192,98
	40	27	€ 100.185,72	€ 4.047,88
€ 5.000	30	37	€ 317.691,12	€ 12.385,96
	40	27	€ 200.371,44	€ 8.095,75

versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	anni di versamento	LIFE CYCLE	
			Posizione Finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 156,460,08	€ 6.099,97
	40	27	€ 96.867,87	€ 3.913,82
€ 5.000	30	37	€ 312.920,16	€ 12.199,95
	40	27	€ 193.735,75	€ 7.827,64

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

PRESTAZIONE DONNE

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	COMPARTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA		COMPARTO FINANZIARIO	
			Posizione Finale	Rendita Annua	posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	**30**	**37**	€ 140.910,45	€ 4.793,15	€ 182.421,13	€ 6.205,16
	40	**27**	€ 91.687,83	€ 3.224,18	€ 110.727,39	€ 3.893,70
€ 5.000	**30**	**37**	€ 281.820,90	€ 9.586,30	€ 364.842,28	€ 12.410,32
	40	**27**	€ 183.375,68	€ 6.448,35	€ 221.454,78	€ 7.787,39

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	COMPARTO BILANCIATO SOSTENIBILE	
			Posizione Finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 158.845,56	€ 5.403,22
	40	27	€ 100.185,72	€ 3.523,00
€ 5.000	30	37	€ 317.691,12	€ 10.806,45
	40	27	€ 200.371,44	€ 7.046,00

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	LIFE CYCLE	
			Posizione Finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 156,460,08	€ 5.322,08
	40	27	€ 96.867,87	€ 3.406,33
€ 5.000	30	37	€ 312.920,16	€ 10.644,16
	40	27	€ 193.735,75	€ 6.812,66

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né PREVIBANK né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo:
https://funds.previnet.it/prevbank-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale
Sul sito web di PREVIBANK (www.previbank.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**, presso il proprio datore di lavoro.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese in cui è effettuato il primo versamento contributivo al Fondo (data di adesione). Indicativamente entro 15 giorni del mese successivo alla data di adesione, il Fondo tramite postalizzazione a cura del service amministrativo, trasmette la lettera di benvenuto, all'indirizzo di residenza comunicato dall'iscritto in fase di compilazione del modulo di adesione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il proprio TFR (fino al 30.06.2026) né a coloro che, dal 01.07.2026, rientrano nel meccanismo delle "adesioni automatiche". In tali casi PREVIBANK procede all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. Per i lavoratori assunti dal 1° luglio 2026 è prevista la possibilità di rinunciare all'adesione automatica nel termine di 60 giorni dall'assunzione. Per le anzidette adesioni automatiche la data di adesione coincide con la data di assunzione.

Il Fondo trasmetterà agli aderenti automatici una comunicazione a conferma dell'avvenuta adesione con indicazione che il TFR maturando e, se previsti dagli accordi, i contributi, datoriale e del lavoratore, verranno investiti nel profilo "*life cycle*" e con le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di propria competenza.

I rapporti con gli aderenti

PREVIBANK ti trasmette, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

PREVIBANK mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare PREVIBANK telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PREVIBANK devono essere presentati in forma scritta compilando l'apposito 'modulo Reclami' disponibile sul sito web del Fondo oppure mediante l'apposita sezione disponibile nell'area riservata iscritti.

Come previsto dall'art. 36-*bis* dello Statuto, tutte le eventuali controversie tra aderenti e Fondo derivanti dal rapporto associativo, con esclusione di quelle per legge riservate alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, saranno sottoposte a tre arbitri amichevoli compositori da nominarsi uno dal Consiglio di Amministrazione, uno dall'aderente o dagli aderenti e il terzo su accordo di entrambe le parti o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale competente secondo la sede del Fondo. In caso di inerzia di una delle parti, l'arbitro, che doveva nominarsi dalla parte rimasta inerte, sarà nominato dal Presidente del Tribunale competente, ai sensi del presente articolo. L'arbitrato sarà rituale e di diritto.

Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP.
*Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PREVIBANK (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- altri regolamenti del Fondo, disponibili sul sito web nella specifica sezione, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche (ad esempio: il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni, il documento informativo sulla RITA,** il **Documento sulle rendite**, ecc.);
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PREVIBANK.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.previbank.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 10/11/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PREVIBANK è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 01/11/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVIBANK, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo (1)

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	Quota associativa annuale a carico dell'Ente aderente (azienda). (2) Esclusivamente nel caso di cessazione del rapporto di lavoro è prevista una quota annuale associativa a carico dell'iscritto che ha scelto il "mantenimento" della posizione previdenziale presso il Fondo: **€ 11,50** in quota fissa prelevata dalla posizione individuale dell'Associato. Tale importo è prelevato anche nel caso di conversione dell'intera posizione in RITA e in assenza di contribuzione nell'anno.
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	Caricamento pari allo **0,55%** dei contributi ordinari versati al comparto Assicurativo "Multigaranzia", prelevato all'atto di ciascun versamento (anche per i fiscalmente a carico). È inoltre prevista una commissione di gestione – minimo trattenuto - dello **0,58%** più overperformance (3) Sui trasferimenti in entrata da altro Fondo Pensione destinati a qualsiasi profilo di investimento, per la parte investita nel comparto Assicurativo "Multigaranzia", anche per i soggetti fiscalmente a carico, il caricamento una tantum viene ridotto allo **0,35%** con un minimo di **0,22%** in base alle consistenze trasferite. Sui reintegri di anticipazione destinati a qualsiasi profilo di investimento, per la parte destinata al

	comparto Assicurativo "Multigaranzia" il caricamento viene ridotto allo **0,35%.** Sui trasferimenti (switch) in entrata nel comparto Assicurativo "Multigaranzia" di importi accantonati presso i comparti finanziari il caricamento una tantum viene ridotto allo **0,22%.**
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate annualmente o trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ *PROFILO "FINANZIARIO"*	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 100% del patrimonio valorizzato del comparto "Finanziario".
✓ *PROFILO "CRESCITA"*	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 80% del patrimonio valorizzato del comparto "Finanziario". ✓ **0,58%** sul 20% della posizione investita nel comparto Assicurativo "Multigaranzia" a titolo di commissione di gestione – minimo trattenuto - prelevata al momento della rivalutazione annuale; ✓ Commissione di overperformance, pari al **20%** del rendimento conseguito maggiore del 2% con un massimo di **0,07** punti percentuali.
✓ *PROFILO "EQUILIBRIO"*	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 50% del patrimonio valorizzato del comparto "Finanziario". ✓ **0,58%** sul 50% della posizione investita nel comparto Assicurativo "Multigaranzia" a titolo di commissione di gestione – minimo trattenuto - prelevata al momento della rivalutazione annuale. Commissione di overperformance, pari al **20%** del rendimento conseguito maggiore del 2% con un massimo di **0,07** punti percentuali.
✓ *MULTIGARANZIA*	✓ **0,58%** della posizione investita nel comparto "Assicurativo Multigaranzia" a titolo di commissione di gestione – minimo trattenuto - prelevata al momento della rivalutazione annuale. ✓ Commissione di overperformance, pari al **20%** del rendimento conseguito maggiore del 2% con un massimo di **0,07** punti percentuali.
✓ *PROFILO "LIBERO"*	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sulla percentuale eventuale del patrimonio valorizzato del comparto "Finanziario".

	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sulla percentuale eventuale del patrimonio valorizzato del comparto "Bilanciato Sostenibile" sostenibile. ✓ **0,58%** sulla percentuale eventuale della posizione investita nel comparto Assicurativo "Multigaranzia" a titolo di commissione di gestione – minimo trattenuto - prelevata al momento della rivalutazione annuale. Commissione di overperformance, pari al **20%** del rendimento conseguito maggiore del 2% con un massimo di **0,07** punti percentuali.
✓ *PROFILO BILANCIATO SOSTENIBILE*	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 100% del patrimonio valorizzato del comparto "Bilanciato Sostenibile".
✓ *PROFILO MIX FINANZIARIO*	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 50% del patrimonio valorizzato del comparto "Finanziario". ✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 50% del patrimonio valorizzato del comparto "Bilanciato Sostenibile".
✓ *PROFILO EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE*	✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 20% del patrimonio valorizzato del comparto "Finanziario". ✓ **0,30%** del patrimonio su base annua sul 80% del patrimonio valorizzato del comparto "Bilanciato Sostenibile".
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	Non previste per tutte le casistiche.
– Trasferimento in uscita	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 3** (su ciascuna rata erogata) qualora l'erogazione avvenga, in parte o totalmente, dal comparto Assicurativo "Multigaranzia".
– Spese e premi per prestazioni assicurative accessorie ad adesione automatica (caso morte e invalidità permanente)	**€ 0,60** mensile ogni 100 euro di indennità di base annuale, come fissata nei regolamenti o accordi aziendali dei singoli Enti aderenti. Le prestazioni assicurative accessorie sono operative a condizione che ci sia la contribuzione a carico del datore di lavoro.

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

(2) È prevista, per gli iscritti attivi, una quota annuale associativa pro capite interamente a carico dell'Ente aderente (azienda), in relazione al numero dei dipendenti iscritti (fino a 100 iscritti: Euro 14,00; fino a 500 iscritti: Euro 13,50; fino a 1.000 iscritti: Euro 13,00 e oltre 1.000 iscritti: Euro 12,50).

(3) È prevista altresì una commissione di overperformance, pari al 20% del rendimento maggiorato al 2,00% con un massimo dello 0,07%.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVIBANK, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*



AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO "FINANZIARIO"	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%
COMPARTO "ASSICURATIVO MULTIGARANZIA"	0,98%	0,79%	0,70%	0,63%
COMPARTO "BILANCIATO SOSTENIBILE"	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%

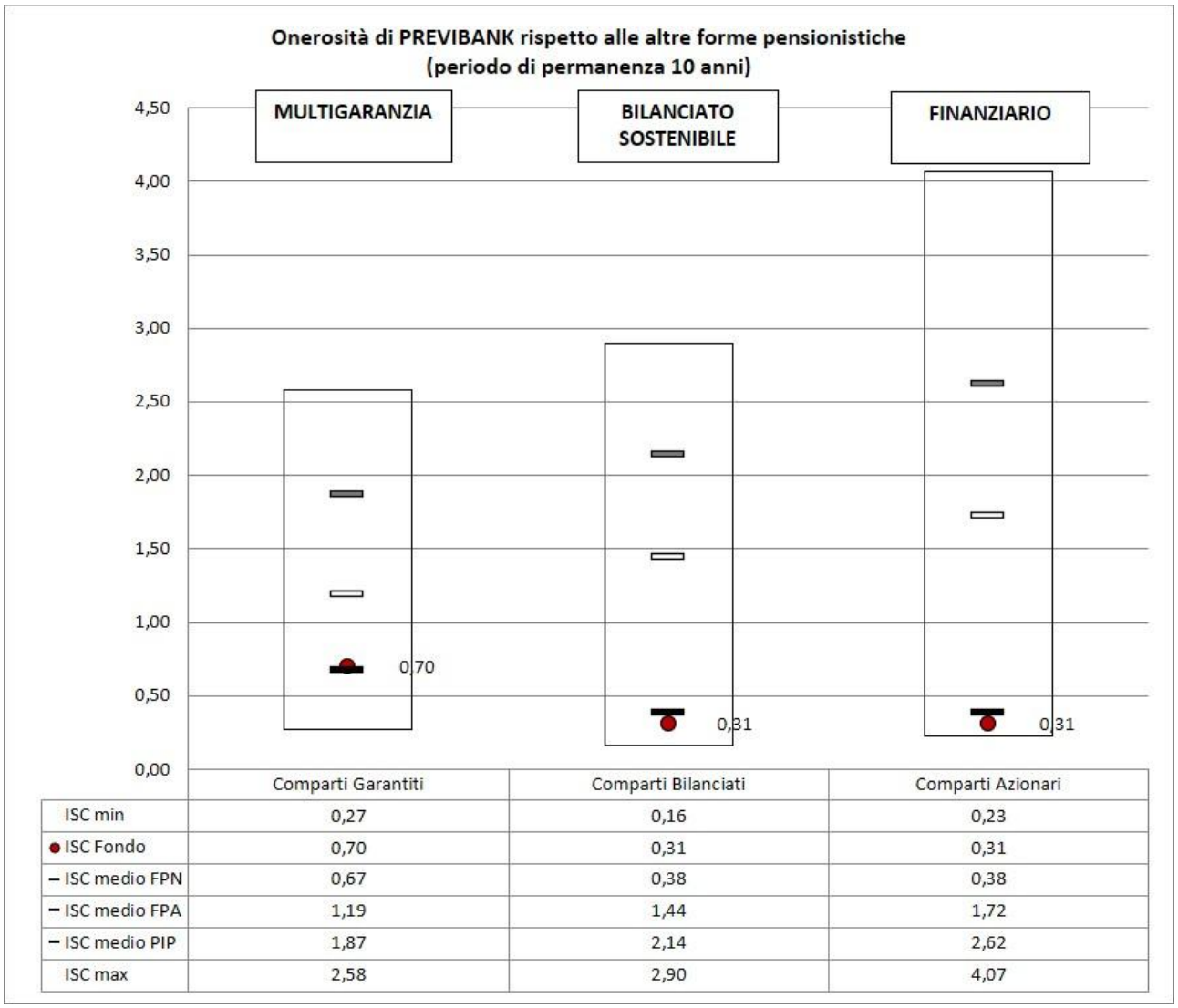


AVVERTENZA*: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIBANK è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVIBANK è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,27	0,16	0,23
● ISC Fondo	0,70	0,31	0,31
– ISC medio FPN	0,67	0,38	0,38
– ISC medio FPA	1,19	1,44	1,72
– ISC medio PIP	1,87	2,14	2,62
ISC max	2,58	2,90	4,07

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento è pari all'1,2% della rendita annua, 2% nel caso di opzione di raddoppio per LTC.
Inoltre, in fase di accensione della rendita:

- per la parte di posizione previdenziale investita nel comparto Assicurativo "Multigaranzia" non viene applicato alcun costo;

- per la parte di posizione previdenziale investita nel comparto "Finanziario" viene applicata una commissione dello 0,22% per l'ingresso nella convenzione assicurativa vigente; nel caso in cui l'intera posizione previdenziale sia investita unicamente nel comparto "Finanziario" ante 1/10/2019 senza essere più alimentata, la suddetta commissione è pari allo 0,55%.

- per la parte di posizione previdenziale investita nel comparto "Bilanciato Sostenibile" viene applicata una commissione dello 0,22% per l'ingresso nella convenzione assicurativa vigente.

- per l'eventuale parte di/intera posizione previdenziale maturata presso altra convenzione assicurativa da quelle "Multigaranzia" in pool viene applicata una commissione dell'0,55% per l'ingresso nella convenzione assicurativa vigente.

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la stessa viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituita a tale epoca.

Tale aumento viene determinato secondo il rendimento annuo lordo di ciascuna "Gestione Separata" della Convenzione n. 51140.46, ponderato per la relativa quota di partecipazione, e riconosciuto nella misura del 98%, fermo restando un rendimento minimo trattenuto dalle Compagnie pari allo 0,58%.

Tale rivalutazione si considera consolidata di anno in anno, le nuove prestazioni assicurate vengono comunicate annualmente al beneficiario percipiente.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di PREVIBANK (www.previbank.it).*

FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 10/11/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PREVIBANK è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 10/11/2026*)

Fonte istitutiva: Il Fondo è il risultato della fusione tra il Fondo Pensione PREVIBANK, costituito il 2 marzo 1988, su iniziativa dell'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito – Assbank e dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri, e Previfondo, Fondo pensione a favore dei dipendenti del settore bancario, costituito il 21 febbraio 1990, su iniziativa del Consorzio per i Servizi Elettrocontabili fra Banche Popolari Italiane e il Consorzio fra le Banche Popolari Italiane dell'Emilia Romagna Marche. Al Fondo si applicano le disposizioni dell'art. 20 del D.Lgs. 252/2005 e s.m.i., in quanto risultante dalla Fusione di Fondi già istituiti al 15 novembre 1992, data di entrata in vigore della Legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Destinatari: considerata la natura interaziendale del Fondo, l'individuazione dei destinatari è demandata alle fonti istitutive aziendali, nell'ambito delle previsioni statutarie.
Possono associarsi al Fondo i soggetti indicati all'art. 5 comma 9 dello Statuto del Fondo e cioè:

a) i dipendenti degli enti aderenti, che abbiano aderito al Fondo (di seguito, "aderenti");
b) gli iscritti al Fondo, per i quali siano venuti meno i requisiti di partecipazione o siano stati maturati i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche, i quali abbiano deciso la permanenza nel Fondo (di seguito, "dipendenti iscritti cessati");
c) coloro che fruiscono delle prestazioni pensionistiche ai sensi del successivo articolo 10 (di seguito, "beneficiari");
d) i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti, dei dipendenti iscritti cessati e dei beneficiari che abbiano richiesto l'iscrizione al Fondo.

Nonché:

e) i dipendenti degli enti aderenti per i quali ha operato il meccanismo di adesione automatica e quelli che abbiano conferito al Fondo, tacitamente (fino al 30 giugno 2026), il TFR.;
f) i dipendenti degli enti appartenenti all'area dei destinatari del programma previdenziale del Fondo per i quali ha operato il meccanismo di adesione automatica (assunti dal 1° luglio 2026) ovvero la destinazione tacita del TFR inoptato (aderenti taciti fino al 30 giugno 2026).
g) sulla base di appositi accordi aziendali i dipendenti degli enti aderenti, ancorché abbiano già aderito al "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese del credito" di cui al D.M. 28 aprile 2000 n. 158.

Nel caso in cui un ente aderente al Fondo o un suo ramo aziendale confluisca, a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione in una azienda o ente non rientrante fra quelli di cui all'art. 5 comma 1 dello Statuto – c.d. "Enti aderenti" –, quest'ultimo subentra nella adesione al Fondo, previ appositi accordi, al fine di mantenere la continuità dell'iscrizione e della contribuzione a favore dei soli dipendenti già iscritti al Fondo.

Il Fondo ha natura interaziendale e vi possono aderire:
• le banche;
• le società di intermediazione mobiliare (SIM) che applicano il CCNL del credito;

• le società non esercenti attività bancaria che applicano il CCNL del credito;
• le società che svolgono attività di riscossione tributi;
• le associazioni del settore creditizio;
• le società e gli enti appartenenti a un gruppo creditizio cui appartiene una banca aderente;
• le società e gli enti che svolgono un'attività finanziaria o strumentale all'attività bancaria o finanziaria, se partecipati da uno o più enti aderenti;
• gli enti di cui ai precedenti punti che decidono di trasferire al Fondo Pensione PREVIBANK una forma di previdenza complementare già esistente.

Il Fondo Pensione PREVIBANK offre l'opportunità di iscrivere al Fondo i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti, dei dipendenti iscritti cessati e dei beneficiari. Gli Associati possono perfezionare l'adesione al Fondo dei propri soggetti fiscalmente a carico tramite l'area riservata del sito web del Fondo, seguendo le istruzioni riportate nel "*Regolamento e manuale operativo per gli aderenti*" (disponibile nell'area riservata iscritti).
È possibile acquisire tutte le informazioni utili consultando il "*Regolamento per l'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico*" disponibile sul sito web del Fondo (cfr. sezione fondo documenti – altri regolamenti del fondo).

Contribuzione: la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita o automatica.
Resta ferma la possibilità per l'associato di elevare liberamente la contribuzione a suo carico, ovvero determinarla liberamente in caso di mantenimento della posizione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con ente aderente.
Considerata la natura interaziendale del Fondo, la contribuzione a carico aziendale e quella a carico del dipendente ed eventualmente la diversa Indennità di Base da quella minima per la copertura accessoria automatica è disciplinata dagli accordi aziendali di adesione al fondo (c.d. fonti istitutive aziendali).
Se previsto da accordo aziendale, è possibile anche versare il tuo TFR pregresso (ante 2007).
Per i "soggetti iscritti fiscalmente a carico" è prevista una contribuzione annua minima di euro 120,00.
Per ulteriori informazioni sul tema, si rinvia al "Regolamento per l'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico" disponibile sul sito web del Fondo.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PREVIBANK nella ***SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')****.*

pagina bianca

FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 10/11/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PREVIBANK è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 10/11/2026*)

Che cosa si investe

PREVIBANK investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PREVIBANK puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se previsto dagli accordi aziendali, se a tua volta verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo e/o profilo d'investimento.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PREVIBANK non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Il modello di investimento previdenziale del Fondo Pensione PREVIBANK è finalizzato ad offrire ai propri aderenti una proposta articolata e diversificata, che consta di 3 comparti, 1 profilo libero e 9 diversi profili di investimento, di cui 4 incardinati nel percorso "life cycle".

Il modello di investimento del Fondo Pensione PREVIBANK è stato costruito con logica "ciclo di vita" ("life cycle") che prevede, in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

Nel caso di adesione al progetto "life cycle" all'iscritto viene assegnato il profilo di investimento sulla base dell'età anagrafica che verrà compiuta nell'anno dell'adesione al percorso previdenziale. La permanenza degli iscritti al Fondo nei profili di investimento avviene con la cadenza temporale di seguito indicata:

1° Profilo "FINANZIARIO": dall'iscrizione e sino al compimento del 36esimo anno d'età compreso;

2° Profilo "CRESCITA SOSTENIBILE": dal 37esimo anno di età e fino all'anno di compimento del 48esimo anno d'età compreso;

3° Profilo "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE": dal 49esimo anno di età e fino all'anno di compimento del 59esino anno d'età compreso;

4° Profilo "MULTIGARANZIA": dall'anno di compimento del 60esimo anno di età in poi, sino alla cessazione dell'iscrizione.

** Lo switch, con la riallocazione della posizione previdenziale, avverrà in una finestra temporale stabilita nel mese di giugno dell'anno di compimento dell'età prevista. Il percorso "life cycle" è il profilo di default per coloro che in fase di prima adesione non esprimono una scelta esplicita del profilo per l'investimento dei contributi, nonché profilo di assegnazione per le adesioni automatiche dal 01.07.2026.*

Complessivamente i profili offerti dal Fondo sono i seguenti:

- **1° Profilo "FINANZIARIO":** composto per 100% dal comparto "Finanziario"; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **2° Profilo "CRESCITA":** composto per 80% dal comparto "Finanziario" e per 20% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 66% in strumenti azionari e per circa 34% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **3° Profilo "EQUILIBRIO":** composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 45% in strumenti azionari e per circa 55% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **4° Profilo "MULTIGARANZIA":** composto per 100% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 10% in strumenti azionari e per circa 90% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **5° Profilo "LIBERO":** componibile direttamente dall'iscritto scegliendo percentuali, multiple del 10% dei comparti Assicurativo "Multigaranzia", "Finanziario" e "Bilanciato Sostenibile", diverse da quelle previste per gli altri profili.
- **6° Profilo "BILANCIATO SOSTENIBILE":** composto per 100% dal comparto "Bilanciato Sostenibile"; il profilo risulta mediamente investito per circa 35% in strumenti azionari e per circa 65% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **7° Profilo "MIX FINANZIARIO":** composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto Bilanciato Sostenibile; il profilo risulta mediamente investito per circa 58% in strumenti azionari e per circa 42% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **8° Profilo "CRESCITA SOSTENIBILE"**: composto per 70% dal comparto "Finanziario" e per 30% dal comparto "Bilanciato Sostenibile". Il profilo risulta mediamente investito per circa 67% in azioni e per circa 33% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **9° Profilo "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE":** composto per 80% dal comparto "Bilanciato Sostenibile" e 20% comparto finanziario. Il profilo risulta mediamente investito per circa 44% in azioni e per circa 56% in strumenti obbligazionari e monetari.

Ogni Associato già iscritto, o che si iscrive al Fondo, ha la facoltà di scegliere una delle seguenti opzioni di investimento:

a) **Adesione esplicita al progetto "ciclo di vita" ("life cycle")**
   Tale adesione prevede l'assegnazione dello specifico profilo di investimento: 1° profilo "FINANZIARIO", 8° profilo "CRESCITA SOSTENIBILE", 9° profilo "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE" oppure 4° profilo "MULTIGARANZIA",

sulla base dell'età anagrafica dell'iscritto al momento della scelta e riguarda la contribuzione futura ed eventualmente l'ammontare complessivo del montante individuale.

b) Adesione esplicita ad uno dei Profili di investimento senza aderire al progetto "ciclo di vita" ("life cycle")
La scelta esplicita del profilo di investimento: 1° profilo "FINANZIARIO", 2° profilo "CRESCITA", 3° profilo "EQUILIBRIO", 4° profilo "MULTIGARANZIA", 5° profilo "LIBERO", 6° profilo "BILANCIATO SOSTENIBILE" e 7° profilo "MIX FINANZIARIO", 8° PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE", 9° "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE" riguarda la contribuzione futura ed eventualmente l'ammontare complessivo del montante individuale.

c) Adesione senza esprimere preferenze circa le opzioni di investimento
Per i nuovi iscritti in fase di prima adesione è possibile non esprimere nessuna scelta, selezionando l'apposita sezione; in tale caso l'assegnazione del profilo di investimento sarà il percorso "life cycle". In tal caso, l'aderente potrà, una volta perfezionata l'adesione, scegliere di effettuare uno *switch* a favore di uno dei profili previsti dall'offerta di investimento del Fondo, senza attendere il limite temporale minimo di 12 mesi non avendo ancora effettuato nessuna scelta esplicita di profilo di investimento. Anche per le adesioni automatiche il limite temporale minimo di 12 mesi non è previsto.

Coloro che si iscrivono a PREVIBANK e che sono già titolari di posizione individuale presso altro Fondo Pensione o che, già iscritti a PREVIBANK non hanno ancora trasferito la posizione individuale da altro Fondo Pensione, potranno scegliere alternativamente di destinare:

a) la contribuzione futura e l'ammontare complessivo del montante individuale ("zainetto") secondo il medesimo profilo di investimento;
b) l'ammontare complessivo del montante individuale ("zainetto") in uno dei 9 profili di investimento 1° profilo "FINANZIARIO", 2° profilo "CRESCITA", 3° profilo "EQUILIBRIO", 4° profilo "MULTIGARANZIA", 5° profilo "LIBERO", 6° PROFILO "BILANCIATO SOSTENIBILE", 7° PROFILO "MIX FINANZIARIO" 8° PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE", 9° "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE" e scegliere di destinare la contribuzione futura in un profilo diverso.

Nel caso di scelta del progetto "life cycle", sia la contribuzione futura che la destinazione dello "zainetto" saranno investiti nel profilo assegnato sulla base dell'età anagrafica dell'Associato.
La permanenza minima presso ogni profilo di investimento è di 12 mesi, tranne nel caso di assenza di preferenze circa le opzioni di investimento.

Il modello di investimento del Fondo Pensione PREVIBANK è stato costruito con logica "ciclo di vita" ("life cycle") che prevede, in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.
Il modello inoltre prevede la possibilità, per il singolo aderente, di compiere scelte di investimento differenziate rispetto al percorso "life cycle" proposto, nel caso di specifiche motivazioni personali (avversione/propensione al rischio, storia previdenziale pregressa, disponibilità patrimoniali, esigenze del nucleo familiare, prospettive di carriera, ecc.), che possono modificare obiettivi ed orizzonti temporali di investimento. Occorre tenere presente che tali scelte vanno sempre assunte su un orizzonte temporale di medio/lungo termine, in coerenza con la finalità dell'investimento previdenziale.

Nella scelta del comparti/profili ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto/profilo (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento prefissato che viene utilizzato per la misurazione dell'investimento, in modo da poterlo valutare in termini relativi.
Duration: durata finanziaria (espressa in anni) di un titolo, calcolata come media aritmetica ponderata delle scadenze future dei flussi di cassa generati dalle cedole e dal rimborso finale del titolo. Può essere usata come indicatore di rischio in quanto, normalmente, una duration maggiore si accompagna ad una volatilità maggiore del titolo.
Dread Disease: copertura accessoria finalizzata all'erogazione di un capitale al beneficiario in caso di diagnosi di malattie invalidanti gravi.
Long Term Care (L.T.C.): copertura accessoria finalizzata all'erogazione di una rendita vitalizia rivalutabile nel caso di non autosufficienza nello svolgimento degli atti della vita quotidiana, derivante da malattia fisica, mentale o infortunio.
OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.
SICAV: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote
Società di Gestione del Risparmio (SGR): Società di diritto italiano specificamente autorizzate, cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.
Strumento derivato: attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).
Tasso tecnico: rendimento finanziario, annuo e composto, che è già compreso nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali.
Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.
Volatilità: grado di variabilità nel tempo del valore di uno strumento finanziario; è un dato essenziale per valutare la rischiosità di un investimento.
Garanzia di minimo Cliquet: garanzia di consolidamento annuale dei risultati minimi.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.previbank.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO ASSICURATIVO "MULTIGARANZIA"

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a privilegiare la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente mirando al graduale incremento del capitale investito sia nel breve che nel lungo periodo. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

  N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sino al 30.06.2026 sono destinati al 4° profilo "Multigaranzia".

  ✓ **Garanzia:** È presente una garanzia che prevede in caso di diritto alla prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, trasferimento o premorienza un rendimento minimo garantito pari allo 0,0% cliquet annuo, secondo le modalità previste in convenzione.

AVVERTENZA:
Per operazioni societarie straordinarie e c.d. trasferimenti "massivi" sussiste un plafond per i trasferimenti in ingresso al comparto Assicurativo "Multigaranzia". Qualora venga raggiunto tale limite, PREVIBANK comunicherà ai diretti interessati le relative soluzioni (temporali e/o di investimento alternativo) in tempo utile alla corretta gestione del trasferimento dello zainetto.
Qualora alla scadenza della convenzione in corso, 31.12.2028, venga stipulata una convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIBANK comunicherà tempestivamente agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** qualsiasi, dal breve (fino a 5 anni) al lungo periodo (oltre 15 anni), considerata la stabilità dei risultati e la garanzia di una rivalutazione minima e del consolidamento delle rivalutazioni.
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*:

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti e il relativo documento disponibile sul sito web del Fondo https://www.previbank.it/resource/informativa-sostenibilita/sym_1930 con allegati le politiche in materia di ciascuna Compagnia.*
- Le informazioni relative a politica di gestione, strumenti finanziari, categorie di emittenti, settori industriali e rischio cambio sono inserite all'interno di ogni relazione sull'andamento della gestione separata dalle compagnie del Pool.
- **Benchmark:** tasso di rivalutazione del TFR.

COMPARTO FINANZIARIO

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è distante dal pensionamento. La gestione è attiva ed ha l'obiettivo di rivalutare il capitale impiegato attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari comunque accettando un'esposizione medio/alta al rischio. Il comparto non presenta garanzie assicurative.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*:

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti e il relativo documento disponibile sul sito web del Fondo https://www.previbank.it/resource/informativa-sostenibilita/sym_1930 con allegato la politica in materia del Gestore finanziario.*
  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria (minimo 70%, massimo 90%); è prevista una componente residuale obbligazionaria.
  - *Strumenti finanziari*: la gestione avviene anche in OICR (max 20%); compatibilmente con le caratteristiche dimensionali del comparto, è possibile l'investimento anche in titoli azionari quotati su mercati regolamentati ed in titoli di debito. Viene previsto il ricorso a derivati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: gli investimenti in titoli di natura azionaria, sottostanti agli OICR, sono effettuati liberamente secondo la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società, fermi restando i limiti di concentrazione previsti; i titoli di natura obbligazionaria, sottostanti agli OICR, devono essere emessi da soggetti pubblici o privati con rating principalmente investment grade. Fino ad un massimo complessivo del 5% del patrimonio è possibile investire in obbligazioni con rating minimo pari a BB-, fino ad un massimo del 1,5% (ricompreso nel precedente limite high yield) in obbligazioni subordinate o strutturate. Sino al 10% del portafoglio potrà essere investito in fondi alternativi (FIA).
    L'investimento in strumenti finanziari connessi a merci è ammesso solo per il tramite di OICVM o ETC, sino ad un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.
    I titoli di debito societario sono ammessi entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio;

- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente strumenti emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e nell'area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti. Gli investimenti azionari su mercati italiani non potranno essere inferiori al 3% del patrimonio.
  I titoli di capitale quotati in mercati di paesi non OCSE sono ammessi sino ad un massimo del 10% del valore di mercato del portafoglio.
  I titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti sono ammessi entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente entro il limite massimo del 25%.

- **Benchmark:**
  64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
  10% ICE BofAML Euro Government Index
  10% ICE BofAML Euro Corporate Index
  8% FTSE Italia Star Net TR Index
  8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

Gli indici utilizzati per la definizione del benchmark sono espressi in euro, o convertiti in euro al cambio WM Reuters del giorno di riferimento dell'indice. Il benchmark viene ribilanciato mensilmente.

COMPARTO "BILANCIATO SOSTENIBILE"

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento. La gestione è attiva ed ha l'obiettivo di rivalutare il capitale impiegato attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari comunque accettando un'esposizione media al rischio, con una particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).
  Il comparto non presenta garanzie assicurative.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*:
    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti e il relativo documento disponibile sul sito web del Fondo www.previbank.it/site/informativa-sostenibilita/informativa-sostenibilita con allegato la politica in materia del Gestore finanziario.*
  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli di natura obbligazionaria e monetaria (massimo 65%); è prevista una componente azionaria nel limite del 35%.
  - *Strumenti finanziari*: fermo restando i divieti ed i limiti previsti dal DM MEF n. 166/2014, è possibile investire in titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati in mercati regolamentati, strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi, titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 40% del valore di mercato del portafoglio, quote di OICR a condizione che:
    - sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF)
    - in caso di investimento in OICR "azionari" oppure "obbligazionari corporate", questi dovranno essere classificati come Art.8 o Art.9 ai sensi SFDR;
    - in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
    - siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
    - i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del mandato.

    Sono inoltre ammessi titoli di debito societario entro il limite massimo del 40% del valore di mercato del portafoglio, titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio e solo se detenuti per il tramite di OICVM, titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio, titoli di capitale compresi tra il 20% e il 50% del valore di mercato del portafoglio, titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 10% del valore di mercato del portafoglio.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: gli investimenti in titoli di natura azionaria, sottostanti agli OICR, sono effettuati liberamente secondo la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società, fermi restando i limiti di concentrazione previsti; i titoli di natura obbligazionaria, sottostanti agli

OICR, devono essere emessi da soggetti pubblici o privati con rating principalmente investment grade. Il rating medio del portafoglio obbligazionario dovrà essere investment grade, ossia presentare un rating S&P non inferiore a BBB- (oppure, in maniera equivalente, non inferiore a Baa3 secondo Moody's).
I titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.

- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente strumenti emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e nell'area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi non OCSE nel limite massimo del 10% per i titoli di capitale.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente entro il limite massimo del 30%.

- **Benchmark:**
  25% ICE BofA Euro Government, Total Return €
  20% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
  20% ICE BofA Euro Corporate, Total Return €
  35% MSCI World Dev., Net Return €

I profili. Caratteristiche

Il Fondo offre ai propri iscritti un modello di investimento previdenziale articolato su 9 profili di investimento che contengono al loro interno, secondo proporzioni diverse, un comparto Assicurativo "Multigaranzia", comparto "Finanziario" ed un comparto "Bilanciato Sostenibile".
Il modello di investimento del Fondo Pensione PREVIBANK è stato inoltre costruito con logica "ciclo di vita" ("life cycle") che prevede, in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.
Il modello inoltre prevede la possibilità, per il singolo aderente, di compiere scelte di investimento differenziate rispetto al percorso "life cycle" proposto, nel caso di specifiche motivazioni personali (avversione/propensione al rischio, storia previdenziale pregressa, disponibilità patrimoniali, esigenze del nucleo familiare, prospettive di carriera, ecc.), che possono modificare obiettivi ed orizzonti temporali di investimento.
Il percorso "life cycle" è il profilo di default per coloro che in fase di prima adesione non esprimono una scelta esplicita del profilo per l'investimento dei contributi.

I profili di investimento offerti dal Fondo sono i seguenti:

1° PROFILO "FINANZIARIO"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento. In caso di adesione al percorso "life cycle" dal momento dell'iscrizione e sino al compimento dei 36 anni d'età.
Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti significativi nel lungo periodo ed è propenso ad una maggiore esposizione al rischio.
Composizione: composto per 100% dal comparto "Finanziario"; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto. Qualora si aderisca al percorso "life cycle", in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, avviene la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

2° PROFILO "CRESCITA"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento.
Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti nel medio/lungo periodo ed è propenso ad una media/alta esposizione al rischio.
Composizione: composto per 80% dal comparto "Finanziario" e per 20% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 66% in strumenti azionari e per circa 34% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto.

3° PROFILO "EQUILIBRIO"

Orizzonte temporale. medio/lungo periodo, tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento.
Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti nel medio periodo ed è propenso ad una media esposizione al rischio.
Composizione: composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 45% in strumenti azionari e per circa 55% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto.

4° PROFILO "MULTIGARANZIA"

Orizzonte temporale: da breve (fino a 5 anni dal pensionamento) a lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento). In caso di adesione al percorso "life cycle" dal 60esimo anno di età fino alla cessazione dell'iscrizione.

Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che è ormai prossimo alla pensione e privilegia un risultato stabile al fine di consolidare il proprio montante previdenziale accumulato mitigando quanto più possibile il rischio.
Composizione: composto per 100% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia" Ramo I; il profilo risulta investito mediamente per circa 10% in strumenti azionari e per circa 90% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto.

5° PROFILO "LIBERO"

Orizzonte temporale: non predeterminabile.
Finalità: profilo libero che risponde alle esigenze proprie dell'aderente e alla specifica propensione al rischio, la finalità è proporzionata secondo le percentuali prescelte tra i tre comparti.
Composizione: componibile direttamente dall'iscritto scegliendo percentuali, multiple del 10% dei tre comparti: Assicurativo "Multigaranzia", "Finanziario" e "Bilanciato Sostenibile".
Ribilanciamento: non previsto**.**

6° PROFILO "BILANCIATO SOSTENIBILE"

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo, tra i 10 e 15 anni dal pensionamento.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo, a fronte di una media esposizione al rischio, con una particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).
Composizione: composto per 100% dal comparto "Bilanciato Sostenibile". Il profilo risulta mediamente investito per circa 35% in strumenti azionari e per circa 65% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto**.**

7° PROFILO "MIX FINANZIARIO"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento, con una attenzione anche agli aspetti ESG.
Composizione: composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto "Bilanciato Sostenibile"; il profilo risulta mediamente investito per circa 58% in strumenti azionari e per circa 45% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto**.**

8° PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE"

Orizzonte temporale: lungo periodo, oltre 15 anni dal pensionamento.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, a fronte di una significativa esposizione al rischio.
Composizione: composto per 70% dal comparto "Finanziario" e per 30% del comparto "Bilanciato Sostenibile". Il profilo risulta mediamente investito per circa 67% in strumenti azionari e per circa 33% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto**.** Qualora si aderisca al percorso "life cycle", in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, avviene la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

9° PROFILO "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE"

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo, tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento. In caso di adesione al percorso "life cycle" dal 49esimo anno di età fino 59esimo anno di età.
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo, a fronte di una media esposizione al rischio.
Composizione: composto per 80% dal comparto "Bilanciato Sostenibile" e per 20% del comparto "Finanziario". Il profilo risulta mediamente investito per circa 44% in strumenti azionari e per circa 56% in strumenti obbligazionari e monetari.
Ribilanciamento: non previsto. Qualora si aderisca al percorso "life cycle", in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, avviene la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

I comparti. Andamento passato

COMPARTO ASSICURATIVO "MULTIGARANZIA"

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/1998
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	2.130.154.795,84
Soggetto gestore (della Convenzione attiva):	pool di primarie compagnie assicurative in coassicurazione tra loro: Unipol Assicurazioni S.p.A. – Compagnia incaricata(40%) Generali Italia S.p.A. (30%) Allianz S.p.A. (20%) UniCredit Allianz Vita S.p.A. (10%)

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Assicurativo "Multigaranzia" costituisce il comparto **garantito,** destinato ad accogliere anche il conferimento tacito del TFR fino al 30.06.2026.
I contributi versati sono gestiti attraverso la convenzione assicurativa di ramo I (polizza n. 511140.46) con un pool di primarie compagnie assicurative, in coassicurazione tra loro secondo le quote sottoindicate.

UNIPOL S.p.A.	40%	Compagnia incaricata
GENERALI ITALIA S.p.A.	30%	Coassicuratrice
ALLIANZ S.p.A.	20%	Coassicuratrice
UNICREDIT ASSICURAZIONI VITA S.p.A.	10%	Coassicuratrice

Sono inoltre previste una serie di ulteriori convenzioni relative a polizze chiuse al collocamento, ma che per trasparenza nei confronti degli aderenti, verranno riportate nei grafici successivi.
Le Compagnie hanno la responsabilità esclusiva per l'attività della Gestione (ciascuna per la propria quota di competenza), anche qualora affidino a intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Attualmente:

- Unipol S.p.A.: gestisce direttamente gli investimenti.
- Generali Italia S.p.A.: la gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Insurance Asset Manager SGR S.p.A.
- UniCredit Assicurazioni Vita S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale R+R è affidato ad Unicredit Assicurazioni Vita S.p.A.
- Allianz S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale VITARIV GROUP è affidato ad Allianz S.p.A.

La misura della rivalutazione annualmente applicata alla posizione individuale alimentata dai versamenti, al netto dei costi previsti, effettuati dall'aderente durante la fase di accumulo, dipende dai risultati delle gestioni separate sottoesposte:

- FONDICOLL UNIPOL per UNIPOL S.p.A.
- GESAV per GENERALI ITALIA S.p.A.
- R+R per UniCredit Assicurazioni Vita S.p.A.
- VITARIV GROUP per ALLIANZ S.p.A.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE "FONDICOLL UNIPOL"

FONDICOLL UNIPOL adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2025, è stata finalizzata ad ottimizzare il profilo delle scadenze medie dei titoli in portafoglio, per mantenere adeguato il portafoglio degli attivi rispetto al profilo delle passività. Il combinato disposto dei titoli in scadenza e delle vendite hanno dato luogo ad una rotazione di portafoglio che ha permesso di acquisire titoli con scadenze ottimali rispetto al profilo delle passività; le vendite hanno interessato diversi punti sulla curva dei rendimenti, sia brevi che lunghi, con acquisti principalmente selezionati su scadenze medio-lunghe e lunghe.

In termini di emittenti si è data prevalenza a titoli del tesoro francese, seguiti da titoli spagnoli ed emissioni sovranazionali.

Nel corso dell'anno è diminuita la quota di investimenti in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio ed i relativi incentivi, in ragione della scadenza naturale degli stessi.

L'esposizione complessiva a questa *asset class* è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito, non si evidenziano particolari scostamenti nell'esposizione complessiva, né nella proporzione tra l'esposizione ad emittenti di natura bancaria e finanziaria e quella a titoli *corporate* non finanziari; la rotazione di portafoglio ha privilegiato una ricomposizione del profilo delle scadenze, con l'ottimizzazione del valore relativo tra emittenti e settori (c.d. "*relative value*").

Complessivamente, nel corso del 2025, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è lievemente diminuita.

Il peso della componente azionaria è stato incrementato nel corso dell'anno, principalmente in ragione dell'aumento della quota direttamente investita in titoli, con preferenza per i settori finanziario e bancario, ed in misura residuale per via della variazione dell'esposizione altri investimenti sempre assimilabili a tale categoria, quali investimenti alternativi e fondi immobiliari.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è diminuita preferendo investire tutte le risorse disponibili.

La *duration* del portafoglio è aumentata, passando da 5,66 anni a fine settembre 2024 a 6,31 anni a fine settembre 2025.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE "GESAV"

Nel 2025 sono stati implementati acquisti di obbligazioni pari a EUR 4,4 miliardi e vendite per EUR 3,6 miliardi. Il rendimento medio degli acquisti è stato del 3,99%, con una duration di 9,1 anni. La duration media delle vendite è stata di 5,2 anni.

La componente credito è rimasta sostanzialmente invariata in termini di peso con acquisti che hanno pareggiato le vendite (EUR 1,9 miliardi). Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,98%, con una duration di 6,1 anni. La duration in vendita è stata di 4,1 anni.

Su base netta, l'esposizione è aumentata in Industrials (155 milioni), Financials (125 milioni) e Real Estate (42 milioni), mentre è diminuita in Utilities (-86 milioni), Consumer Discretionary (-71 milioni) ed Energy (-62 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata soprattutto verso titoli BB (405 milioni) mentre è diminuita sulle BBB (-232 milioni).

Sulla componente governativa c'è stato un incremento di EUR 700 milioni dato da acquisti per 2,4 miliardi e vendite per 1,7 miliardi. Il rendimento e la duration indicativi acquistati è stato rispettivamente del 4,0% e di 11,3 anni. La duration dei titoli venduti è stata di 6,4 anni.

Su base netta, l'esposizione è aumentata verso Italia (562 milioni), Messico (51 milioni) e Belgio (44 milioni), mentre è diminuita verso Spagna (-130 milioni), Romania (-58 milioni) e Portogallo (-41 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata principalmente verso titoli BBB (569 milioni) e AAA (57 milioni) mentre è diminuita verso A (-179 milioni) e AA (-67 milioni).

Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio GESAV è complessivamente diminuita. È stato ridotto il sovrappeso in Europa a favore delle altre aree geografiche (Stati Uniti e Emerging Markets) tramite l'acquisto di ETF. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Servizi finanziari, Software e Industriali. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Banche, Farmaceutico e Trasporti.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE "R+R"

L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono investite esclusivamente in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una duration compatibile con il profilo degli impegni contrattuali. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento netto ha aumentato l'esposizione alle obbligazioni societarie, principalmente dell'area euro, riducendo conseguentemente l'incidenza dei titoli di stato.

Il risultato della gestione proviene dagli interessi maturati sui titoli obbligazionari.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE "VITARIV"

L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una duration compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in quote di fondi - immobiliari, infrastrutturali e di private equity - e investimenti in energie rinnovabili. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento netto ha mantenuto stabile la composizione complessiva del portafoglio; nell'ambito del comparto obbligazionario sono state incrementate le obbligazioni societarie, con investimenti concentrati principalmente nel settore finanziario, ed è stata ridotta l'esposizione ai titoli di stato, in prevalenza europei.

Il risultato della gestione proviene principalmente dagli interessi maturati sui titoli obbligazionari e in misura minore dai dividendi incassati dai fondi non obbligazionari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario - FONDICOLL UNIPOL**

Azionario	11,47%				Obbligazionario	88,53%
di cui OICR	9,50%	di cui OICR 3,26%	di cui Titoli di stato	55,73%	di cui Corporate	29,54%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			51,88%	3,85%		

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario – GESAV**

Azionario	18,51%				Obbligazionario	81,49%
di cui OICR	73,92%	di cui OICR 13,52%	di cui Titoli di stato	44,25%	di cui Corporate	42,23%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			42,58%	0,57%		

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario – R+R**

Azionario	0,0%				Obbligazionario	100,0%
di cui OICR	0,0%	di cui OICR 0,0%	di cui Titoli di stato	74,7%	di cui Corporate	25,2%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			67,6%	7,1%		

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario – VITARIV GROUP**

Azionario	6,3%				Obbligazionario	93,7%
di cui OICR	4,3%	di cui OICR 1,2%	di cui Titoli di stato	45,1%	di cui Corporate	47,2%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			43,6%	1,6%		

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica FONDICOLL UNIPOL**

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	29,88%
	Altri Paesi dell'Area Euro	46,67%
	Altri Paesi Unione Europea	0,09%
	Regno Unito	3,20%
	Stati Uniti	6,62%
	Giappone	0,16%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,76%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,15%
	Totale Azioni	**88,53%**
Obbligazioni	Italia	6,70%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3,34%
	Altri Paesi Unione Europea	0,13%
	Regno Unito	1,10%
	Stati Uniti	0,20%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	**11,47%**

Tav. 2 – Investimenti per area geografica GESAV

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	46,34%
	Altri Paesi dell'Area Euro	52,15%
	Altri Paesi Unione Europea	0,58%
	Stati Uniti	0,27%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,67%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Azioni	**100,00%**
Obbligazioni	Italia	39,45%
	Altri Paesi dell'Area Euro	43,84%
	Altri Paesi Unione Europea	2,94%
	Stati Uniti	6,43%
	Giappone	0,52%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3,87%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,96%
	Totale Obbligazioni	**100,00%**

Tav. 2 – Investimenti per area geografica R+R

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,0%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,0%
	Altri Paesi Unione Europea	0,0%
	Stati Uniti	0,0%
	Giappone	0,0%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,0%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,0%
	Totale Azioni	**0,0%**
Obbligazioni	Italia	48,4%
	Altri Paesi dell'Area Euro	38,8%
	Altri Paesi Unione Europea	4,3%
	Stati Uniti	5,3%
	Giappone	0,9%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,4%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,0%
	Totale Obbligazioni	**100,0%**

Tav. 2 – Investimenti per area geografica VITARIV GROUP

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	2,7%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3,4%
	Altri Paesi Unione Europea	0,0%
	Stati Uniti	0,0%
	Giappone	0,0%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,1%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,0%
	Totale Azioni	**6,3%**
Obbligazioni	Italia	30,0%
	Altri Paesi dell'Area Euro	37,6%
	Altri Paesi Unione Europea	4,4%
	Stati Uniti	11,1%
	Giappone	0,5%
	Altri Paesi aderenti OCSE	7,2%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3,0%
	Totale Obbligazioni	**93,7%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti FONDICOLL UNIPOL

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	7,15
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,10%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,17

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESAV

Liquidità (in % del patrimonio)	0,12%
Duration media	6,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,58%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,15093

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti R+R

Liquidità (in % del patrimonio)	0,07%
Duration media	7,6
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,78%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	11,00

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti VITARIV GROUP

Liquidità (in % del patrimonio)	0,23%
Duration media	6,7
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,05%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	29,80

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui COMPARTO polizza 51140.46 *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio	3,92%	4,04%	3,96%	3,72%	3,43%	3,40%	3,20%	3,25%	2,90%	2,83%	2,67%	2,51%	2,32%	2,11%	1,95%	1,59%	1,55%	1,72%	1,75%	2,02%
TFR	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,24%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,24%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,93%

Benchmark: tasso di rivalutazione del TFR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,85%**	**0,85%**	**0,65%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,58%
- di cui per commissioni di incentivo	0,20%	0,20%	0,07%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,06%**	**0,05%**	**0,03%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,05%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,91%**	**0,90%**	**0,68%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO "FINANZIARIO"

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/07/2010
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	358.036.069,43
Soggetto gestore:	50%: Groupama Asset Management SA-succursale italiana 50%: Eurizon Capital SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Patrimonio del comparto di investimento finanziario è affidato in gestione, mediante la stipula di Convenzione con Groupama Asset Management SA-succursale italiana.
Il comparto "Finanziario", insieme ai comparti "Multigaranzia" e "Bilanciato Sostenibile" diversamente pesati, compongono gli altri profili di investimento.
Il Patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo dell'85% ed in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria per la restante parte.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025**.**

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Azionario	76,41%				Obbligazionario	15,47%
di cui OICR	9,33%	di cui OICR 0,14%	di cui Titoli di stato	7,57%	di cui Corporate	7,76%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			7,35%	0,22%		

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	27.155.357,36	7,55%
	Altri Paesi dell'Area Euro	25.503.684,50	7,09%
	Altri Paesi Unione Europea	2.988.276,67	0,83%
	Stati Uniti	161.135.123,90	44,81%
	Giappone	12.256.228,55	3,41%
	Altri Paesi aderenti OCSE	32.901.626,94	9,15%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	12.847.002,43	3,57%
	Totale Azioni	**274.787.300,35**	**76,41%**
Obbligazioni	Italia	13.549.915,91	3,77%
	Altri Paesi dell'Area Euro	35.840.859,63	9,97%
	Altri Paesi Unione Europea	1.195.877,35	0,33%
	Stati Uniti	1.404.678,73	0,39%
	Giappone	91.785,73	0,03%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3.533.108,42	0,98%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	988,00	0,00%
	Totale Obbligazioni	**55.617.213,77**	**15,47%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	5,74%
Duration media	6,31
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,19%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,59

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

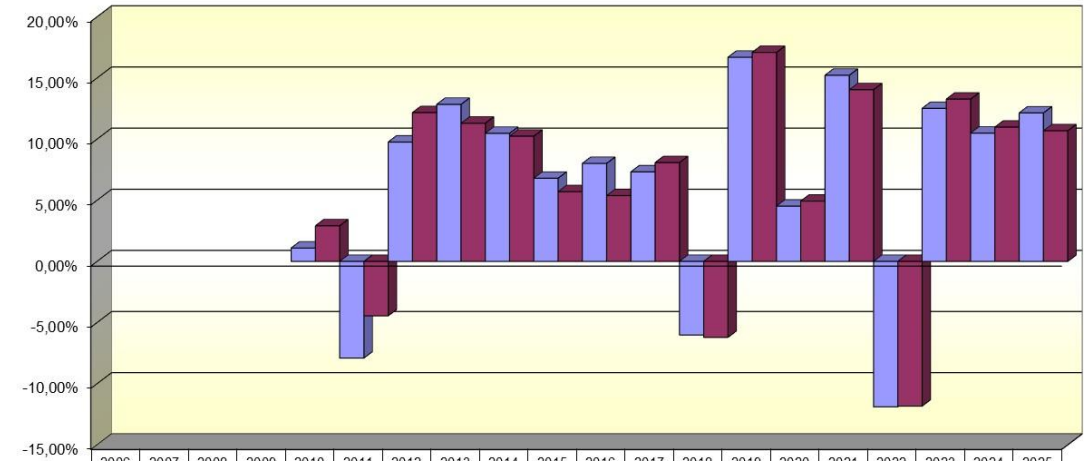
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio					1,09%	-7,90%	9,76%	12,84%	10,47%	6,80%	8,01%	7,32%	-6,02%	16,69%	4,52%	15,22%	-11,89	12,51%	10,49%	12,14%
Benchmark					2,91%	-4,45%	12,17%	11,30%	10,24%	5,70%	5,38%	8,08%	-6,21%	17,09%	4,93%	14,04%	-11,83	13,27%	10,98%	10,68%

Benchmark: a partire dal 01.10.2024

- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

In precedenza, fino al 30.09.2024:

- 35% MSCI EMU Net Total Return Local Index
- 15% MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index
- 25% MSCI World ex EMU Hedged EUR Index
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,10%**	**0,10%**	**0,10%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,26%**	**0,28%**	**0,27%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,16%	0,18%	0,18%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,09%	0,09%	0,08%
TOTALE GENERALE	**0,36%**	**0,38%**	**0,37%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

"BILANCIATO SOSTENIBILE"

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2023
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	26.573.514,36
Soggetto gestore:	Groupama Asset Management SA-succursale italiana

Informazioni sulla gestione delle risorse

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Patrimonio del comparto di investimento "Bilanciato Sostenibile" è affidato in gestione, mediante la stipula di Convenzione con Groupama Asset Management SA-succursale italiana.
Il comparto "Bilanciato Sostenibile", insieme ai comparti "Multigaranzia" e "Finanziario" diversamente pesati, compongono gli altri profili di investimento.
Il Patrimonio del comparto è investito mediamente al 35% in strumenti finanziari di natura azionaria, con un minimo del 20% ed un massimo del 50%, e in strumenti di natura obbligazionaria per la restante parte.

Il Comparto è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità dei servizi finanziari (Regolamento SFDR UE 2019/2088), promuovendo aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Azionario	33,90%					Obbligazionario	61,27%
di cui OICR	33,90%	di cui OICR	61,27%	di cui Titoli di stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				0,00%	0,00%		

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	34.967,00	0,14%
	Altri Paesi dell'Area Euro	904.909,00	3,62%
	Altri Paesi Unione Europea	287.994,00	1,15%
	Stati Uniti	6.170.950,00	24,70%
	Giappone	394.534,00	1,58%
	Altri Paesi aderenti OCSE	676.664,00	2,71%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Azioni	**8.470.018,00**	**33,90%**
Obbligazioni	Italia	1.722.480,00	6,89%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7.182.625,00	28,75%
	Altri Paesi Unione Europea	601.076,00	2,41%
	Stati Uniti	5.309.675,00	21,25%
	Giappone	15.547,00	0,06%
	Altri Paesi aderenti OCSE	478.449,00	1,91%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**15.309.852,00**	**61,27%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	2,23%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,56%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,05

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

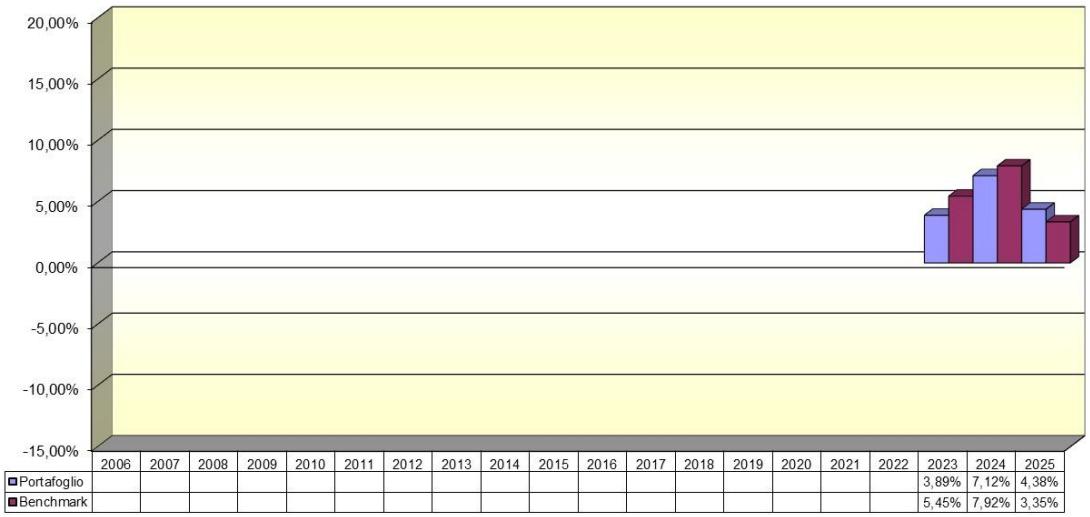
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio																		3,89%	7,12%	4,38%
Benchmark																		5,45%	7,92%	3,35%

AVVERTENZA: *la valorizzazione per l'anno 2023 si riferisce al periodo 01.04.2023 (data di avvio della gestione) al 31.12.2023*

Benchmark:

- 25% ICE BofA Euro Government, Total Return €
- 20% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
- 20% ICE BofA Euro Corporate, Total Return €
- 35% MSCI World Dev., Net Return €

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	20244	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,07%**	**0,11%**	**0,10%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,06%	0,10%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,16%**	**0,15%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,12%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,03%	0,04%
TOTALE GENERALE	**0,19%**	**0,27%**	**0,25%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

1° PROFILO "FINANZIARIO"

Soggetto gestore:

50% Groupama Asset Management SA-succursale italiana
50% Eurizon Capital SGR S.p.A.

Nel percorso "Life Cycle" previsto dall'iscrizione fino al compimento del 36esimo anno di età.
Composto per 100% dal comparto "Finanziario"; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari.

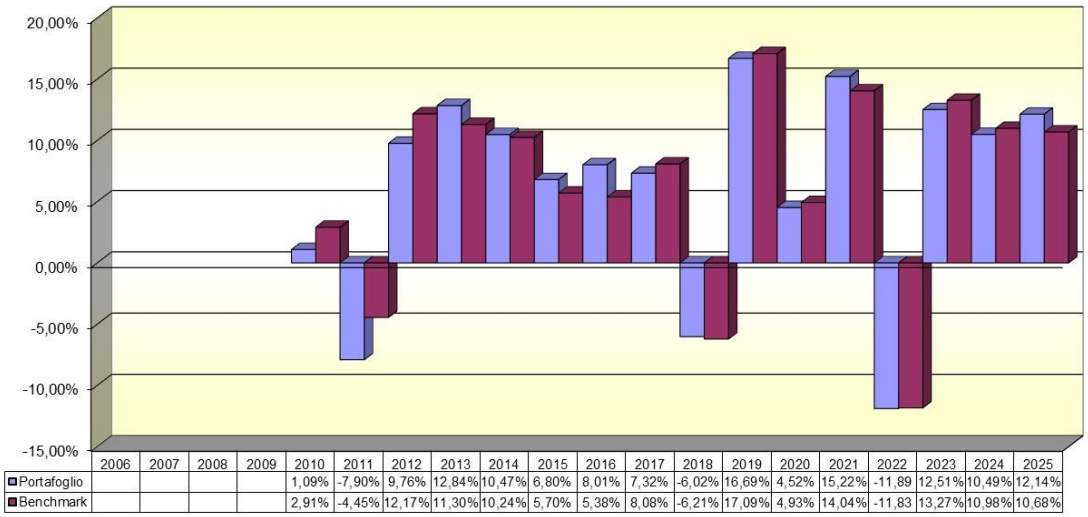
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto "Finanziario" in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio					1,09%	-7,90%	9,76%	12,84%	10,47%	6,80%	8,01%	7,32%	-6,02%	16,69%	4,52%	15,22%	-11,89	12,51%	10,49%	12,14%
Benchmark					2,91%	-4,45%	12,17%	11,30%	10,24%	5,70%	5,38%	8,08%	-6,21%	17,09%	4,93%	14,04%	-11,83	13,27%	10,98%	10,68%

Benchmark: a partire dal 01.10.2024

- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

2° PROFILO "CRESCITA"

Soggetto gestore

40% Groupama Asset Management SA-succursale italiana
40% Eurizon Capital SGR S.p.A.
20% pool di primarie compagnie assicurative con Delegataria Unipol Assicurazioni S.p.A.

Composto per 80% dal comparto "Finanziario" e per 20% dal comparto Assicurativo "Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 65% in strumenti azionari e per circa 35% in strumenti obbligazionari e monetari.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

NOTA: i rendimenti netti annui sono proporzionali alle componenti percentuali dei due comparti ("Finanziario" e Assicurativo "Multigaranzia") come esposti nelle tavole dei comparti "FINANZIARIO" e "MULTIGARANZIA".

Benchmark componente finanziaria a partire dal 01.10.2024:
- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

In precedenza, fino al 30.09.2024:
- 35% MSCI EMU Net Total Return Local Index
- 15% MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index
- 25% MSCI World ex EMU Hedged EUR Index
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index

Benchmark componente assicurativa: tasso di rivalutazione del TFR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

3° PROFILO "EQUILIBRIO"

Soggetto gestore:

25% Groupama Asset Management SA-succursale italiana
25% Eurizon Capital SGR S.p.A.
50% pool di primarie compagnie assicurative con Delegataria Unipol Assicurazioni S.p.A.

Composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto "Assicurativo Multigaranzia"; il profilo risulta mediamente investito per circa 43% in strumenti azionari e per circa 57% in strumenti obbligazionari e monetari.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

NOTA: i rendimenti netti annui sono proporzionali alle componenti percentuali dei due comparti (Assicurativo "Multigaranzia" e "Finanziario") come esposti nelle tavole dei comparti "FINANZIARIO" e "MULTIGARANZIA".

Benchmark componente finanziaria a partire dal 01.10.2024:
- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

In precedenza, fino al 30.09.2024:
- 35% MSCI EMU Net Total Return Local Index
- 15% MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index
- 25% MSCI World ex EMU Hedged EUR Index
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index

Benchmark componente assicurativa: tasso di rivalutazione del TFR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

4° PROFILO "MULTIGARANZIA"

Soggetto gestore: pool di primarie compagnie assicurative con Delegataria Unipol Assicurazioni S.p.A.

Nel percorso "Life Cycle" previsto dal 60esimo anno di età fino alla cessazione dell'iscrizione.
Composto per 100% dal comparto "Assicurativo Multigaranzia"; il profilo risulta investito mediamente per circa 6% in strumenti azionari e per circa 94% in strumenti obbligazionari e monetari.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto assicurativo "Multigaranzia" in confronto con il relativo *benchmark* la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio	3,92%	4,04%	3,96%	3,72%	3,43%	3,40%	3,20%	3,25%	2,90%	2,83%	2,67%	2,51%	2,32%	2,11%	1,95%	1,59%	1,55%	1,72%	1,75%	2,02%
TFR	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,24%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,24%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,93%

Benchmark: tasso di rivalutazione del TFR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

5° PROFILO "LIBERO"

Soggetto gestore:
Groupama Asset Management SA-succursale italiana
Eurizon Capital SGR S.p.A.
pool di primarie compagnie assicurative con Delegataria Unipol Assicurazioni S.p.A.

Composto a multipli del 10% dai comparti: "Finanziario", "Assicurativo Multigaranzia", "Bilanciato Sostenibile".

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

NOTA: i rendimenti netti annui sono proporzionali alle componenti percentuali dei comparti Assicurativo "Multigaranzia", "Finanziario", "Bilanciato Sostenibile" come esposti nelle tavole dei comparti "FINANZIARIO" e "MULTIGARANZIA".

Benchmark componente finanziaria comparto "FINANZIARIO" a partire dal 01.10.2024

- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

Benchmark componente finanziaria comparto "BILANCIATO SOSTENIBILE"

- 25% ICE BofA Euro Government, Total Return €
- 20% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
- 20% ICE BofA Euro Corporate, Total Return €
- 35% MSCI World Dev., Net Return €

Benchmark componente Assicurativo "Multigaranzia"**:** tasso di rivalutazione del TFR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

6° PROFILO "BILANCIATO SOSTENIBILE"

Soggetto gestore: 100% Groupama Asset Management SA-succursale italiana;

Composto per il 100% dal comparto "Bilanciato Sostenibile"; il profilo risulta mediamente investito per circa 35% in strumenti azionari e per circa 65% in strumenti obbligazionari e monetari.

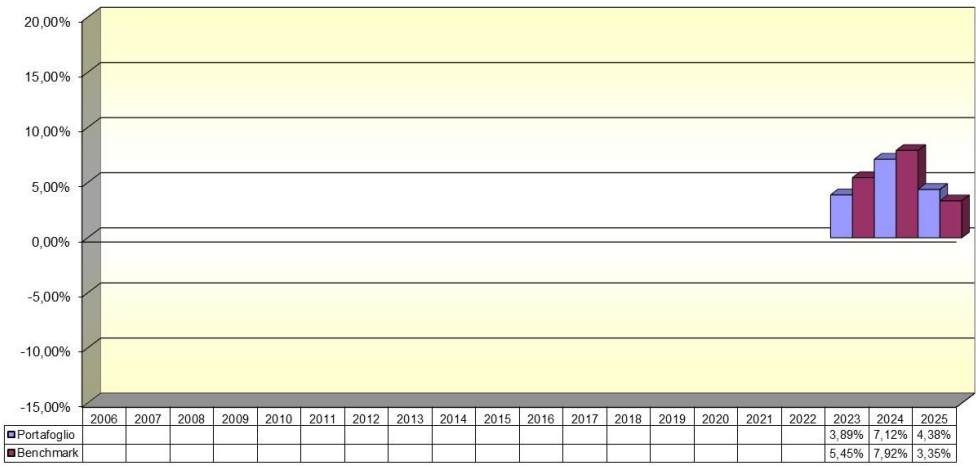
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto "Bilanciato sostenibile" in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio																		3,89%	7,12%	4,38%
Benchmark																		5,45%	7,92%	3,35%

AVVERTENZA: *la valorizzazione per l'anno 2023 si riferisce al periodo 01.04.2023 (data di avvio della gestione) al 31.12.2023*

Benchmark:
- 25% ICE BofA Euro Government, Total Return €
- 20% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
- 20% ICE BofA Euro Corporate, Total Return €
- 35% MSCI World Dev., Net Return €

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

7° PROFILO "MIX FINANZIARIO"

Soggetto gestore:

A partire dal 01.10.2024: 75% Groupama Asset Management SA-succursale italiana; 25% Eurizon Capital SGR S.p.A.

Composto per 50% dal comparto "Finanziario" e per 50% dal comparto "Bilanciato Sostenibile".
Il profilo risulta mediamente investito per circa 57,5% in azioni e per circa 42,5% in strumenti obbligazionari e monetari.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

NOTA: i rendimenti netti annui sono proporzionali alle componenti percentuali dei due comparti ("Finanziario" e "Bilanciato Sostenibile") come esposti nelle tavole dei comparti "FINANZIARIO" e "BILANCIATO SOSTENIBILE".

Benchmark componente finanziaria comparto "FINANZIARIO" a partire dal 01.10.2024
- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

In precedenza, fino al 30.09.2024
- 35% MSCI EMU Net Total Return Local Index
- 15% MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index
- 25% MSCI World ex EMU Hedged EUR Index
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index

Benchmark componente finanziaria comparto "BILANCIATO SOSTENIBILE"
- 25% ICE BofA Euro Government, Total Return €
- 20% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
- 20% ICE BofA Euro Corporate, Total Return €
- 35% MSCI World Dev., Net Return €

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

8° PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE"

Soggetto gestore:

Groupama Asset Management SA-succursale italiana; Eurizon Capital SGR S.p.A.

Composto per 70% dal comparto "Finanziario" e per 30% dal comparto "Bilanciato Sostenibile".
Il profilo risulta mediamente investito per circa xx% in azioni e per circa xx% in strumenti obbligazionari e monetari.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

NOTA: i rendimenti netti annui sono proporzionali alle componenti percentuali dei due comparti ("Finanziario" e "Bilanciato Sostenibile") come esposti nelle tavole dei comparti "FINANZIARIO" e "BILANCIATO SOSTENIBILE".

Benchmark componente finanziaria comparto "FINANZIARIO" a partire dal 01.10.2024

- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

Benchmark componente finanziaria comparto "BILANCIATO SOSTENIBILE"

- 25% ICE BofA Euro Government, Total Return €
- 20% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
- 20% ICE BofA Euro Corporate, Total Return €
- 35% MSCI World Dev., Net Return €

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

9° PROFILO "FINANZIARIO SOSTENIBILE"

Soggetto gestore:

Groupama Asset Management SA-succursale italiana;
Eurizon Capital SGR S.p.A.

Composto per 20% dal comparto "Finanziario" e per 80% dal comparto "Bilanciato Sostenibile".
Il profilo risulta mediamente investito per circa xx% in azioni e per circa xx% in strumenti obbligazionari e monetari.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

NOTA: i rendimenti netti annui sono proporzionali alle componenti percentuali dei due comparti ("Finanziario" e "Bilanciato Sostenibile") come esposti nelle tavole dei comparti "FINANZIARIO" e "BILANCIATO SOSTENIBILE".

Benchmark componente finanziaria comparto "FINANZIARIO" a partire dal 01.10.2024

- 64% MSCI World 100% Hedged to EUR Index, Net TR Index
- 10% ICE BofAML Euro Government Index
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index
- 8% FTSE Italia Star Net TR Index
- 8% MSCI Emerging Markets Index, Net Total Return €

Benchmark componente finanziaria comparto "BILANCIATO SOSTENIBILE"

- 25% ICE BofA Euro Government, Total Return €
- 20% ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged
- 20% ICE BofA Euro Corporate, Total Return €
- 35% MSCI World Dev., Net Return €

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 10/11/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PREVIBANK è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal 10/11/2026*)

Le fonti istitutive

Il Fondo è il risultato della fusione tra il Fondo Pensione PREVIBANK, costituito il 2 marzo 1988, su iniziativa dell'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito – Assbank e dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri, e Previfondo, Fondo pensione a favore dei dipendenti del settore bancario, costituito il 21 febbraio 1990, su iniziativa del Consorzio per i Servizi Elettrocontabili fra Banche Popolari Italiane e il Consorzio fra le Banche Popolari Italiane dell'Emilia Romagna Marche. Al Fondo si applicano le disposizioni dell'art. 20 del D.Lgs. 252/2005 e s.m.i., in quanto risultante dalla fusione di Fondi già istituiti al 15 novembre 1992, data di entrata in vigore della Legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi: Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci
Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro eletti direttamente dagli Associati e dagli Enti aderenti tramite i loro Delegati/rappresentanti.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 16 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (8 in rappresentanza dei lavoratori e 8 in rappresentanza dei datori di lavoro).

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 29/05/2025, resterà in carica per il triennio 2025-2027, ovvero sino all'Assemblea annuale successiva (entro il 31.05.2028)

FALCIONI FEDERICO * *(Presidente)*	Nato a Roma (RM), il 21/09/1977, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
VERGA MARIANGELA * *(Vice Presidente)*	Nata a Milano (MI), il 28/08/1958, eletta in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
BASSOLI ANNA LISA	Nata a Modena (MO), il 09/04/1979, eletta in rappresentanza delle Fondi Contrattuali Nazionali
BELLOTTI ERNESTINA	Nata a Torino (TO), il 04/12/1968, eletta dai Dipendenti iscritti
BERTINOTTI GIANFRANCO	Nato a Savigliano (CN), il 01/05/1961, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
DE CESARE ISABELLA ANNA CARLA *	Nata a Milano (MI), il 24/06/1989, eletta in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
DEL RUSSO GIUSEPPE	Nato a Locri (RC), il 19/01/1979, eletto dagli Enti aderenti
DOTTA MASSIMO	Nato a Cuneo (CN), il 25/11/1968, eletto dai Dipendenti iscritti

FUMAI FABIO	Nato a Bari (BA), il 26/09/1973, eletto dagli Enti aderenti
LARUCCIA ANDREA *	Nato a Milano (MI), il 25/05/1973, eletto in rappresentanza Fonti Contrattuali Nazionali
MONGILLO DAVIDE	Nato a Taranto (TA), il 05/06/1964, eletto dagli Enti aderenti
OLIVERI ANTONIO *	Nato a Catania (CT), il 23/10/1964, eletto dai Dipendenti iscritti
PALLADINO GIACINTO *	Nato a Torre Annunziata (NA), il 21/07/1963, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
RAIMO CARLA *	Nata a Napoli (NA), il 25/01/1979, eletta in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
RICCARDI DAVIDE	Nato a Torino (TO), il 10/06/1960, eletto dai Dipendenti iscritti
VICENTINI PAOLO *	Nato a Bolzano (BZ), il 09/10/1980, eletto dagli Enti aderenti

(*) componenti altresì il Comitato Esecutivo

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi, eletti dall'Assemblea ordinaria del 29/05/2025 nel rispetto del criterio paritetico, resterà in carica per il triennio 2025-2027, ovvero sino all'Assemblea annuale successiva (entro il 31.05.2028), ed è così composto:

GRIGNASCHI PAOLO GIUSEPPE (*Presidente*)	Nato a Acqui Terme (AL), il 05/02/1959, eletto dai dipendenti iscritti
GRAZIANO CLAUDIO ANGELO GIUSEPPE *(Sindaco effettivo)*	Nato ad Asti (AT), il 29/05/1960, eletto dagli Enti aderenti
LANZINI MASSIMILIANO *(Sindaco effettivo)*	Nato a Firenze (FI), il 16/03/1968, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
MORANDELL WERNER *(Sindaco effettivo)*	Nato a Bolzano (BZ), il 04/05/1970, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali

Direttore generale: Di Giovanni Claudia, nata a Monza (MB) il 20/10/1976.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede a Preganziol – Località Borgo Verde – (TV) in Via Enrico Forlanini 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di PREVIBANK è BFF Bank S.p.A., con sede in Viale Lodovico Scarampo, 15 - 20148 Milano.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PREVIBANK è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Il COMPARTO "FINANZIARIO" è gestito da:

- Groupama Asset Management SA-succursale italiana, con sede in Via di S. Teresa 35, Roma.
- Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia 22, Milano.

Il COMPARTO "BILANCIATO SOSTENIBILE" è gestito da Groupama Asset Management SA-succursale italiana, con sede in Via di S. Teresa 35 Roma.

Il COMPARTO "ASSICURATIVO MULTIGARANZIA" è gestito in base alla convenzione assicurativa n. 51140.46, scadenza 31.12.2028, da un pool di primarie compagnie assicurative attualmente così composto:

- 40% UNIPOL Assicurazioni S.p.A., con sede in via Stalingrado n. 45, 40128, Bologna
- 30% GENERALI ITALIA S.p.A., con sede in via Marocchesa n. 14, 31021, Mogliano Veneto
- 20% ALLIANZ S.p.A., con sede in Piazza Tre Torri n. 3, 20145, Milano
- 10% UNICREDIT ASSICURAZIONI VITA S.p.A., con sede in Piazza Tre Torri n. 3, 20145, Milano

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della prestazione in rendita PREVIBANK ha stipulato apposite convenzioni con un pool di primarie compagnie assicurative indicate nel suddetto paragrafo 'I gestori delle risorse'. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposito 'Documento sulle rendite' disponibile sul sito del Fondo www.previbank.it.

Altre convenzioni assicurative

L'investimento della contribuzione a favore delle persone fiscalmente a carico, per la quota al comparto Assicurativo "Multigaranzia", avviene attraverso la Convenzione assicurativa n. 54141.29, scadenza 31.12.2028, gestita da un pool di primarie compagnie assicurative attualmente così composto:

UNIPOL S.p.A.	40%	COMPAGNIA INCARICATA
ALLIANZ S.p.A.	20%	COASSICURATRICE
GENERALI ITALIA S.p.A.	30%	COASSICURATRICE
UNICREDIT ASSICURAZIONI VITA S.p.A.	10%	COASSICURATRICE

La prestazione accessoria obbligatoria a copertura del rischio "premorienza e Invalidità totale permanente" è assicurata attraverso la polizza di seguito indicata:
Convenzione assicurativa n. 5257, scadenza 31.12.2028 stipulata con un pool di Compagnie di assicurazioni così composto:

UNIPOL S.p.A.	40%	COMPAGNIA INCARICATA
ALLIANZ S.p.A.	30%	COASSICURATRICE
GENERALI ITALIA S.p.A.	30%	COASSICURATRICE

La prestazione accessoria facoltativa a copertura del rischio per "Long Term Care" (L.T.C.) è assicurata attraverso la polizza n. 54095.10 in forma temporanea, scadenza 31.12.2028, stipulata con la Compagnia di Assicurazioni UNIPOL S.p.A.
La prestazione accessoria facoltativa a copertura del rischio "Dread Disease" è assicurata attraverso la polizza n. 54140.31, scadenza 31.12.2028, stipulata con il medesimo pool di Compagnie di assicurazioni di cui alla convenzione n. 5257.

La revisione legale dei conti

L'Assemblea ordinaria del Fondo del 29/05/2025 ha deliberato di conferire alla società esterna BDO Italia S.p.A., con sede legale in Filippo Turati, 4 Milano, l'incarico di attività di Revisione Legale dei conti per il triennio 2025/2027, ovvero sino all'Assemblea annuale successiva con approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2027 (entro il 31.05.2028).

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori può essere svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.previbank.it*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 10/11/2026*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PREVIBANK è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

Le risorse che afferiscono al Comparto sono investite per il tramite di convenzione assicurativa di ramo I, con un pool di primarie Compagnie Assicurative.
Con riguardo a tale modalità, per la natura stessa del rapporto sottostante la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi PREVIBANK un mero diritto di credito verso la medesima.
Conseguentemente, ogni strategia generale di investimento, funzionale alla realizzazione degli obiettivi di rendimento/rischio delle specifiche gestioni assicurative, è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa.
Pur non potendo il Fondo esercitare un concreto indirizzo relativo all'integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nella strategia di investimento del Comparto, le Compagnie assicurative attualmente affidatarie attuano, nell'ambito delle gestioni separate in cui sono investite le risorse del Comparto, modalità, pur se differenziate, di considerazione dei rischi di sostenibilità nei processi relativi a valutazione, selezione e monitoraggio degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

No, Tale scelta è legata alle specifiche modalità gestione delle risorse del comparto, oltre che a un contesto normativo molto recente (Reg. UE 2022/1288) e pertanto non ancora pienamente consolidato nell'applicazione delle norme tecniche di regolamentazione di tali aspetti, con particolare riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO "FINANZIARIO"

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

PREVIBANK attribuisce specifica rilevanza ai fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento, anche adottando una specifica Policy ESG rivolta all'integrazione di tali aspetti nella strategia di investimento del comparto "Finanziario".

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a due primarie società di gestione (i "Gestori"), selezionata in accordo alla normativa di settore - valutandone accuratamente anche il processo di investimento - con le quali sono state stipulate apposite Convenzioni di gestione, le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, in coerenza con la politica di investimento definita per il comparto.

Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidategli, i Gestori nel processo di valutazione e selezione degli investimenti - effettuati con l'attuale modello di gestione prevalentemente in titoli - include la valutazione dei rischi di sostenibilità operando una particolare attenzione all'esposizione a rischi ambientali e al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite, nonché ai criteri di esclusione di settori o emittenti controversi per la Policy ESG del Fondo.

Il Fondo effettua inoltre periodicamente un apposito monitoraggio dei rischi di sostenibilità del portafoglio, con il supporto di un advisor specializzato, verificando il rispetto delle linee guida definite dalla Policy ESG e svolgendo, sulla base di tali esiti, opportuni confronti con i Gestori e riservandosi di avviare, con il supporto degli stessi, iniziative specifiche relativi agli strumenti investiti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Pur monitorando i rischi di sostenibilità, il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

Tale scelta è legata, oltre che alle modalità di investimento del portafoglio prevalentemente in titoli, a un contesto normativo molto recente (Reg. UE 2022/1288) e pertanto non ancora pienamente consolidato nell'applicazione delle norme tecniche di regolamentazione di tali aspetti, con particolare riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.

Il Fondo si riserva di valutare in futuro, anche in ragione della nuova gestone prevalentemente in titoli, la possibilità far evolvere ulteriormente la propria integrazione ESG anche rispetto agli aspetti in parola.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO "BILANCIATO SOSTENIBILE"

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto, attivo dal 1° aprile 2023, promuove le caratteristiche ambientali e sociali attraverso una gestione che pone l'accento sulla sostenibilità degli emittenti analizzando i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società in portafoglio. A tal fine, il processo prevede un approccio "Best-in-Universe" e l'esclusione di alcuni titoli.
Il prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***
  Per le due asset class azionaria e obbligazionaria corporate, le linee di indirizzo della gestione prevedono l'obbligo di investire in OICR Art. 8 o Art. 9 ai sensi SFDR. Le due asset class rappresentano in totale il 55% del benchmark di riferimento. Non è previsto alcun limite per l'asset class governativa.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***
  Non applicabile

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***
  Non applicabile

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni d'investimento e costantemente monitorati attraverso i seguenti strumenti applicati al portafoglio:

•Politica sulle energie fossili non convenzionali: con l'obiettivo di diminuire l'esposizione del portafoglio ai rischi climatici (fisici e di transizione)

•Lista dei Grandi Rischi ESG: composta da società per le quali i rischi ESG potrebbero compromettere la redditività economico e finanziaria e avere un impatto significativo sul valore delle società

•Politica delle armi controverse: con l'obiettivo di escludere tutte le società coinvolte nella produzione, stoccaggio, distribuzione e commercializzazione delle seguenti armi:

1. bombe a grappolo (BASM), in conformità con il trattato di Oslo del 2008;
2. mine antiuomo (MAP), in conformità con la convenzione di Ottawa del 1997;
3. armi all'uranio impoverito, in conformità con la Legge Mahoux del 2006.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì,

Alcuni indicatori relativi ai principali impatti negativi vengono presi in considerazione nel corso del processo di investimento e sono parte integrante della metodologia ESG adottata. I potenziali investimenti sono pertanto esaminati attraverso l'analisi di dati quantitativi e qualitativi, in conformità alla strategia di investimento del prodotto descritta nella sezione dedicata.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La selezione dei fondi avviene all'interno di un universo d'investimento ESG ammissibile, definito a monte secondo i seguenti criteri:

- per le due asset class azionaria e obbligazionaria corporate, gli OICR selezionati devono essere Art.8 o Art.9 ai sensi SFDR. La selezione di questi fondi si basa sull'integrazione di criteri ESG (Environmental, Social and Governance) in aggiunta ai tradizionali criteri finanziari del processo di analisi e selezione dei titoli. I fondi possono utilizzare approcci ESG diversi.
- per l'asset class governativa, gli OICR selezionati possono essere Art. 8 o Art. 9 ma non è previsto alcun obbligo in tal senso.

Per gli emittenti corporate:

l'approccio ESG utilizzato nel processo di gestione è un approccio «Best in universe». Si basa su un'analisi quantitativa e qualitativa degli aspetti ambientali, sociali e di governance delle società in cui investe.

L'analisi dei criteri ESG poggia su diversi indicatori tra cui – a titolo esemplificativo – il rispetto della biodiversità, la gestione dell'acqua e dei rifiuti, le ore di formazione dei dipendenti, le relazioni con i fornitori, l'indipendenza del CDA, la politica di remunerazione dei dirigenti.

L'universo d'investimento è suddiviso in cinque quintili, ciascuno dei quali rappresenta il 20% dell'universo d'investimento per numero di titoli. I titoli appartenenti al primo quintile rappresentano i titoli più virtuosi da un punto di vista ESG all'interno dell'universo di investimento, viceversa i titoli appartenenti al quinto quintile rappresentano quelli meno virtuosi.

Per gli emittenti governativi:

l'analisi dei criteri ESG si basa su diversi indicatori, tra cui:

- L'intensità di carbonio che corrisponde al totale delle emissioni nazionali a cui si aggiungono le emissioni corrispondenti alla produzione di tutti i beni e servizi importati nel paese, rapportata al PIL
- Il tasso di disoccupazione di lunga durata: è la percentuale della forza lavoro di età compresa tra i 15 e i 74 anni che è rimasta disoccupata per 12 mesi o più
- Diritti umani: libertà di espressione, percezione della democrazia (capacità del popolo di scegliere il proprio governo), libertà di associazione e di stampa.

L'analisi ESG sfocia in un giudizio sintetico che va da 1 a 100 per tutti i paesi dell'universo d'investimento.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse, la strategia di investimento si basa sui seguenti elementi:

  Per le due asset class azionaria e obbligazionaria corporate, gli OICR selezionati devono essere Art.8 o Art.9 ai sensi SFDR. La selezione di questi fondi si basa sull'integrazione di criteri ESG (Environmental, Social and Governance) in aggiunta ai tradizionali criteri finanziari del processo di analisi e selezione dei titoli. I fondi possono utilizzare approcci ESG diversi. Al contrario, non è previsto alcun obbligo per l'asset class governativa.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non applicabile

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  Al fine di garantire che le società in cui il prodotto investe adottino le pratiche di buona governance, vengono presi in considerazione i seguenti criteri:
  - Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione
  - Integrazione dei criteri ESG nella retribuzione dei dirigenti
  - Esistenza di un comitato CSR all'interno del consiglio di amministrazione
  - Politica di prevenzione della corruzione ed esistenza di controversie
  - Pratiche di lobbying responsabili ed esistenza di controversie.

Per garantire che i Paesi in cui il prodotto investe adottino le pratiche di buona governance, i criteri analizzati sono, a titolo esemplificativo, l'efficacia del governo, la qualità della regolamentazione, lo stato di diritto, il controllo della corruzione, la libertà di espressione e la parità di genere.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

All'interno del portafoglio:
- La percentuale media di investimenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse è del 80% (n. 1 in basso).
- La percentuale minima di investimenti sostenibili è pari allo 0% (#1A di seguito).
- La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia è dello 0%.
- La percentuale minima di investimenti sostenibili che soddisfano un obiettivo ambientale è stimata allo 0%, data la difficoltà di isolare gli SDG ambientali da quelli sociali.
- La percentuale minima di investimenti sostenibili che soddisfano un obiettivo sociale è stimata allo 0%, data la difficoltà di isolare gli SDG ambientali da quelli sociali.



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati a caratteristiche A/S"** comprende:
- la sottocategoria "**#1A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?***

☐ Sì:

passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

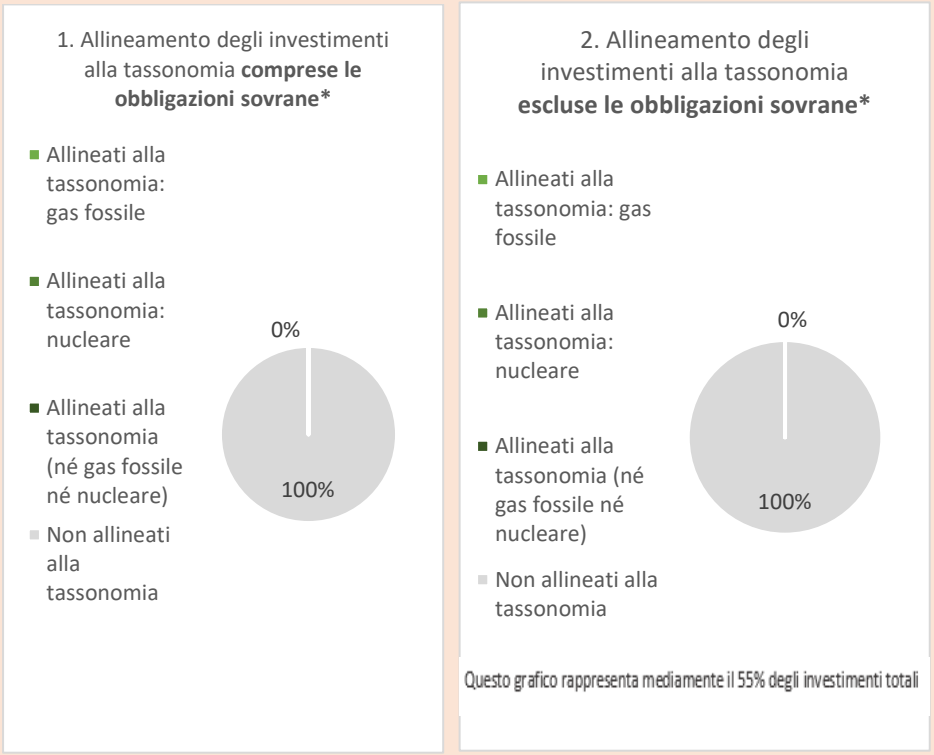
Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Non applicabile

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria «#2 Altri» è composta dagli OICR diversi da quelli Art. 8 o Art. 9, consentiti solo per l'asset class governativa.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web*:
https://www.previbank.it/site/informativa-sostenibilita/informativa-sostenibilita

FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Supplemento alla Nota informativa

(*depositato presso la COVIP il 31/10/2026*)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 *Erogazione:* ***FONDO PENSIONE PREVIBANK***	• Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: — Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale — Per i "vecchi iscritti"	• Liquidità immediata • Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	• Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
✓ ***Rendita vitalizia***  *Erogazione:* ***UNIPOL ASSICURAZIONI SPA***	• L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ ***Rendita vitalizia reversibile***  *Erogazione:* ***UNIPOL ASSICURAZIONI SPA***	• Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ ***Rendita certa e poi vitalizia***  *Erogazione:* ***UNIPOL ASSICURAZIONI SPA***	• Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA *(segue)*			
✓***Rendita vitalizia con restituzione del capitale*** ***(controassicurata)***  *Erogazione:* ***UNIPOL ASSICURAZIONI SPA***	• In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓***Rendita vitalizia con LTC***  *Erogazione:* ***UNIPOL ASSICURAZIONI SPA***	• Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Protezione dal rischio di non autosufficienza • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
✓***Rendita a durata definita***  Erogazione: ***FONDO PENSIONE PREVIBANK***	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari alla vita attesa residua • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓***Prelievi liberamente determinabili***  Erogazione: ***FONDO PENSIONE PREVIBANK***	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓***Erogazione frazionata***  Erogazione: ***FONDO PENSIONE PREVIBANK***	• Prestazione erogabile per un numero definito di anni (non inferiore a 5)	• Liquidazione integrale della posizione individuale nell'arco temporale prescelto dall'aderente (non inferiore a 5 anni) • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata) • Richiede capacità di pianificazione • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica • Fiscalità meno conveniente rispetto alle altre prestazioni pensionistiche

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.

- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto assicurativo "Multigaranzia". Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.
  Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓***Rendita a durata definita*** 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: trimestrale posticipata, semestrale posticipata o annuale posticipata. Non è previsto alcun importo minimo per singola rata. La periodicità scelta non può essere modificata. • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓***Prelievi liberamente determinabili*** 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. Non è stato previsto alcun importo minimo. • L'intervallo minimo – tra una richiesta di prelievo e la successiva – è pari a sei mesi. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.
✓***Erogazione frazionata*** 	• La durata dell'erogazione è scelta dall'aderente (il periodo di erogazione non può essere inferiore a cinque anni). • La periodicità di pagamento della rata è trimestrale posticipata. Non è previsto alcun importo minimo per singola rata. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria.



AVVERTENZA: *Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile nella tua area riservata accessibile dal sito web www.previbank.it e trasmettendolo via mail a segreteria@previbank.it nelle modalità indicate nel modulo stesso.*

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, del D. lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, come di seguito indicato:

✓ ***Rendita vitalizia***	• Periodicità: rata trimestrale posticipata – 1,20% della rendita annua* *(*) Ad eccezione della "Rendita vitalizia con raddoppio dell'importo in caso di LTC" le cui spese per il servizio di erogazione sono il 2% della rendita stessa.*

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituita a tale epoca. La misura annua di rivalutazione attribuita viene determinata secondo il rendimento annuo lordo di ciascuna "Gestione Separata" della Convenzione vigente, ponderato per la relativa quota di partecipazione, e riconosciuto nella misura del 98%, fermo restando un rendimento minimo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari allo 0,58%.

Altre Prestazioni

Non sono previsti costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI.

✓***Rendita a durata definita***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓***Prelievi liberamente determinabili***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓***Erogazione frazionata***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale.**

Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web: www.previbank.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare.**

FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

MODULO DI ADESIONE A PREVIBANK

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI

Modulo di adesione a PREVIBANK – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Attenzione: L'adesione a PREVIBANK – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.previbank.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

Dati dell'aderente:

Cognome: _____	**Nome**: _____		**Codice fiscale**: _____	
Sesso: _____	**Data di nascita**: ___/___/_____	**Comune di nascita**: _____	**Provincia**: _____	**Stato**: _____
Tipo documento: _____	**Numero documento**: _____	**Ente di rilascio**: _____		**Data di rilascio**: ___/___/_____
Residenza: _____	**Cap**: _____	**Telefono**: _____		**E-mail**: _____
Desidero ricevere la corrispondenza:				
☐ In formato elettronico via e-mail		☐ In formato cartaceo all'indirizzo di residenza		

Data prima iscrizione alla previdenza complementare ___/___/_____

Dati dell'azienda

Azienda: _____	**Codice ente**: _____	
Indirizzo: _____	**Tel.** _____	**E-mail**: _____
Contratto collettivo di riferimento	**CCNL DEL CREDITO**	

Condizione professionale

☐ Lavoratore dipendente	☐ Privato	☐ Soggetto diverso da quelli precedenti

Titolo di studio

☐ Nessuno	☐ Licenza elementare	☐ Licenza media inferiore	☐ Diploma professionale
☐ Diploma media superiore	☐ Diploma universitario/laurea triennale	☐ Laurea / laurea magistrale	☐ Specializzazione post-laurea

esempio

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____ **Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____**
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:
☐ Consegnata ☐ Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce
Si ☐ No ☐

Opzione di investimento per CONTRIBUZIONE

Denominazione dei comparti	Percentuale FINANZIARIO	Percentuale GARANTITO	Percentuale BILANCIATO SOSTENIBILE
• PROFILO "FINANZIARIO"	100%	0%	0%
• PROFILO "CRESCITA"	80%	20%	0%
• PROFILO "EQUILIBRIO"	50%	50%	0%
• PROFILO "MULTIGARANZIA"	0%	100%	0%
• PROFILO LIBERO			
• PROFILO "BILANCIATO SOSTENIBILE"	0%	0%	100%
• PROFILO "MIX FINANZIARIO"	50%	0%	50%
• PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE"	70%		30%
• PROFILO "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE"	20%		80%
• PERCORSO LIFE CYCLE	☐		

Opzione di investimento per TRASFERIMENTO

Denominazione dei comparti	Percentuale FINANZIARIO	Percentuale GARANTITO	Percentuale BILANCIATO SOSTENIBILE
• PROFILO "FINANZIARIO"	100%	0%	0%
• PROFILO "CRESCITA"	80%	20%	0%
• PROFILO "EQUILIBRIO"	50%	50%	0%
• PROFILO "MULTIGARANZIA"	0%	100%	0%
• PROFILO LIBERO			
• PROFILO "BILANCIATO SOSTENIBILE"	0%	0%	100%
• PROFILO "MIX FINANZIARIO"	50%	0%	50%
• PROFILO "CRESCITA SOSTENIBILE"	70%		30%
• PROFILO "EQUILIBRIO FINANZIARIO SOSTENIBILE"	20%		80%
• PERCORSO LIFE CYCLE	☐		

In caso di mancata scelta, la posizione verrà investita nel percorso "Life Cycle".

Nota: Per operazioni societarie straordinarie e c.d. trasferimenti "massivi" sussiste un plafond per i trasferimenti in ingresso al comparto assicurativo. Qualora venga raggiunto tale limite, PREVIBANK comunicherà direttamente le relative soluzioni (temporali e/o di investimento alternativo) in tempo utile alla corretta gestione del trasferimento dello zainetto.

Designati in caso di decesso dell'Aderente

Eredi ☐
Designati ☐ (vedere la comunicazione dei designati allegata) NB: È importante inserire i designati con indicazione puntuale, al fine di permettere al Fondo un'immediata e certa identificazione della tua volontà. Ricordiamo che l'indicazione "eredi legittimi" include esclusivamente gli eredi accettanti l'eredità, cosa a cui si può ovviare effettuando l'indicazione esplicita dei soggetti designati.

Contribuzione e modalità di pagamento

Delego il mio datore di lavoro _____ a trattenere dalla mia retribuzione le seguenti quote percentuali da versare al fondo pensione PREVIBANK, come previsto dagli accordi di settore e riportati nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente':
TFR ☐ _____ % **Retribuzione ☐ _____%** **Azienda ☐ _____ % (in percentuale)**
TFR ☐ _____ € **Retribuzione ☐ _____ €** **Azienda ☐ _____ € (in Cifra fissa)**

esempio

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.previbank.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto in ogni pagina la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.previbank.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione' se compilato interamente, o alla sezione "in alternativa" in caso di compilazione parziale o omessa
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva della contribuzione per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione della stessa dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Luogo e data _____, ____/____/_____ **Firma Aderente** _____

esempio

TIMBRO E FIRMA **DATORE DI LAVORO**

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

   ☐ ne so poco
   ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
   ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

   ☐ non ne sono al corrente
   ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
   ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

   ____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

   ____ **per cento**

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

   ☐ si
   ☐ no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione' nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

   ☐ si
   ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

   ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
   ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
   ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
   ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

   ☐ 2 anni (punteggio 1)
   ☐ 5 anni (punteggio 2)
   ☐ 7 anni (punteggio 3)
   ☐ 10 anni (punteggio 4)
   ☐ 20 anni (punteggio 5)
   ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

   ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
   ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
   ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto ☐

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

esempio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti la verifica di congruità sulla base del 'Questionario di autovalutazione' non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

Luogo e data _____, _____/_____/_____

L'aderente attesta che il Questionario **è stato compilato in ogni sua parte** e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

_____

[in alternativa]
L'aderente, nell'attestare che il Questionario **non è stato compilato**, **oppure è stato compilato solo in parte**, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

_____

Esempio

DICHIARO:

- **di aver letto l'informativa sui dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) messa a disposizione dal Fondo e altresì pubblicata sul sito www.previbank.it e rilascio il mio consenso al trattamento e alla comunicazione di tutti i miei dati personali, sensibili e particolari, ai fini dell'esercizio dell'attività previdenziale complementare da parte del Fondo Pensione Previbank;**
- **di aver preso visione dell'informativa della Compagnia con cui Previbank ha stipulato assicurazioni Vita collettive, messa a disposizione degli Aderenti sul sito nella sezione privacy del sito www.unipol.it;**
- **di prosciogliere dal segreto professionale e legale medici ed Enti che possono o potranno avermi curato o visitato alle quali la Compagnia di assicurazione – con la quale PREVIBANK ha stipulato convenzioni assicurative al fine di fornire le prestazioni di previdenza complementare - credesse in ogni tempo di rivolgersi per informazioni.**

Data: _____Firma dell'aderente: _____